

Esame di stato 2025

(L.425/1997 art. 3; D.P.R. 323/1998 art.5; D.L.62/2017, art. 17 comma 1; O.M. 67 / 31 marzo 2025, art.10)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 G

Liceo scientifico

Anno scolastico 2024-25

INDICE

1. Il Consiglio di Classe	p. 2
2. La classe	p. 2
3. La progettazione didattico-educativa del C.d.C. (estratto)	p. 3
4. Presentazione della classe maggio 2025	
⇒ Profilo della classe	p. 13
⇒ Verifica e valutazione	p. 13
⇒ Progetto CLIL	p. 13
⇒ Attività svolte	p. 14
⇒ Nuclei tematici per il colloquio	p. 14
⇒ Contenuti /attività/ progetti di Educazione civica	p. 16
5. PCTO	p. 17
6. Simulazione prove d'esame	p. 18
Foglio firme	p. 19

.....
PROGRAMMI DISCIPLINARI ALLEGATI

- Italiano
- Latino
- Filosofia
- Storia
- Scienze
- Matematica
- Fisica
- Inglese
- Disegno e storia dell'arte
- Religione
- Scienze motorie e sportive

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe è composto da un gruppo di docenti che è rimasto stabile nel triennio fatta eccezione per la disciplina di Scienze, come evidenziato nella seguente tabella

materia	docente	presenza nel triennio		
		3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	Gerardo VUOCOLO	si	si	si
Lingua e letteratura latina	Gerardo VUOCOLO	si	si	si
Matematica	Marcella COTRONEO	si	si	si
Fisica	Marcella COTRONEO	si	si	si
Storia	Giulio TENTORI	si	si	si
Filosofia	Giulio TENTORI	si	si	si
Lingua e letteratura inglese	Claudia BIFFI	si	si	si
Scienze	Lorenzo CORNAGO	no	si	si
Disegno e Storia dell'arte	Andrea BELLOCCHIO	si	si	si
Religione	Enrico MOROSINI (supplente Dario Tiraboschi)	si	si	si
Scienze motorie e sportive	Alessandra SCOTTI	si	si	si

Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, è stato coordinato dalla

prof.ssa Marcella COTRONEO

coadiuvato, con compiti di segretario, dalla

prof.ssa Alessandra SCOTTI

I rappresentanti di classe degli studenti e dei genitori sono stati regolarmente eletti e hanno partecipato fattivamente alle riunioni collegiali aperte alle tre componenti.

2. LA CLASSE

- a - COMPOSIZIONE

Studenti n. 23	femmine n. 10	maschi n. 13
----------------	---------------	--------------

- b - PROVENIENZA

CLASSE	Dalla classe precedente	Ripetenti la stessa classe	Provenienti da altri istituti o sezioni	Totale
Terza	25	-----	3	28
Quarta	25	-----	-----	25
Quinta	23	-----	-----	23

Dei 28 studenti iscritti alla classe terza, 25 provenivano dalla 2G (a.s. 2021/22) e 3 studenti dalla sezione F dell'istituto. Tre studenti non sono stati poi ammessi alla classe successiva. Dei 25 studenti iscritti alla classe quarta 1 studente ha frequentato all'estero l'intero anno scolastico e 2 studenti non sono stati ammessi alla classe successiva. Gli studenti iscritti alla classe quinta provengono tutti dalla 4G.

3. LA PROGETTAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE (Estratto)

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 23 studenti di cui 13 maschi e 10 femmine, tutti provenienti dalla ex 4^a G. Una studentessa ha studiato all'estero per l'intero anno scolastico 2023/24.

La classe appare complessivamente interessata agli argomenti proposti nei vari ambiti disciplinari. Un gruppo limitato di studenti partecipa attivamente alle lezioni, è puntuale nello svolgimento dei compiti assegnati ed è in grado di formulare rielaborazioni personali. Un altro gruppo anche se adeguatamente partecipa non è sempre propositivo. I restanti alunni mostrano ancora fragilità a livello di applicazione dei contenuti. In questa prima fase dell'anno scolastico i risultati sono complessivamente più che soddisfacenti in quasi tutte le discipline, fatta eccezione per le materie di indirizzo. Si registrano insufficienze in Matematica e Fisica, che evidenziano ancora la mancata acquisizione di un metodo di studio continuativo e rigoroso per alcuni studenti, uno studio mnemonico per altri.

La classe si dimostra corretta nei rapporti con i compagni e con i docenti.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI

Il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n.139 del 22 agosto 2007, che stabilisce l'obbligo di istruzione per almeno dieci anni, ha reso necessaria una profonda revisione metodologica e organizzativa, in quanto richiede il passaggio da modelli didattico – curricolari orientati sui contenuti, a modelli orientati sulle competenze attraverso una didattica di tipo laboratoriale. Il decreto identifica **otto competenze chiave di cittadinanza** al cui raggiungimento cooperano tutte le discipline.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	INDICATORI	VALUTAZIONE E DESCRITTORI	
IMPARARE A IMPARARE acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro	- organizzare il lavoro a scuola e a casa, pianificandolo rispetto a scadenze e tempi - prendere appunti durante le lezioni - utilizzare correttamente gli strumenti - individuare strategie per l'apprendimento e l'esposizione orale - procurare e utilizzare in modo adeguato materiali di lavoro (documenti, immagini, fonti, dati) - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	liv 4	Utilizza efficacemente strategie, strumenti e tecnologie utili all'apprendimento
		liv 3	Utilizza in modo discretamente efficace strategie, strumenti e tecnologie utili all'apprendimento
		liv 2	Talvolta necessita di una guida per un utilizzo adeguato di strumenti e tecnologie utili all'apprendimento
		liv 1	Utilizza strumenti e tecnologie in modo inadeguato
PROGETTARE elaborare e realizzare attività seguendo la	utilizzare le conoscenze apprese per la realizzazione di un progetto	liv 4	Elabora e realizza progetti in modo personale, risolvendo problemi e ricorrendo a strategie

logica della progettazione	• individuare priorità, valutare vincoli e possibilità • definire strategie di azione • verificare i risultati		efficaci in modo consapevole
		liv 3	Elabora e realizza progetti in modo personale, risolvendo problemi e ricorrendo a strategie efficaci in modo consapevole
		liv 2	Realizza progetti semplici
		liv 1	Se guidato realizza progetti semplici con limitato apporto personale
COMUNICARE comprendere e elaborare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi	• padroneggiare l'uso dei linguaggi specifici nelle diverse discipline • esporre le conoscenze in modo organico e coerente	liv 4	Manifesta un'eccellente chiarezza comunicativa, attraverso scelte appropriate di lessico e di strutture morfosintattiche
		liv 3	Persegue la chiarezza espositiva attraverso scelte lessicali e morfosintattiche adeguate
		liv 2	Persegue la chiarezza espositiva attraverso scelte lessicali e morfosintattiche generalmente adeguate
		liv 1	Incontra difficoltà a comunicare in modo efficace, chiaro e con la necessaria precisione terminologica
COLLABORARE e PARTECIPARE lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive	• partecipare all'attività didattica in classe e alla vita della scuola in modo ordinato e consapevole • intervenire in modo pertinente e propositivo, motivando le proprie opinioni e rispettando quelle altrui • lavorare in gruppo interagendo positivamente con i compagni • aiutare i compagni in difficoltà, non deridendo errori e comportamenti altrui	liv 4	Ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo ed arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico
		liv 3	Comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire-riorganizzare le proprie idee
		liv 2	Ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto

	rispettare le diversità	liv 1	Ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze
AGIRE IN MODO AUTONOMO e RESPONSABILE saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale	- frequentare le lezioni con continuità e puntualità - mantenere attenzione e concentrazione costanti durante il lavoro in classe - migliorare il proprio grado di autonomia sia nel lavoro individuale sia in quello di gruppo - acquisire, nei successi come negli insuccessi, atteggiamenti di sereno autocontrollo ed autovalutazione, nella consapevolezza dei propri limiti e nella valorizzazione delle proprie potenzialità - portare sempre gli strumenti di lavoro - mantenere pulite, ordinate ed efficienti le strutture comuni in dotazione - rispettare gli impegni anche in assenza del controllo quotidiano - non sottrarsi alle verifiche facendo assenze strategiche	liv 4	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove. È di supporto agli altri in tutte le situazioni
		liv 3	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri
		liv 2	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e necessita spesso di spiegazioni integrative e di guida
		liv 1	Non è autonomo nello svolgere il compito e nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. Procede, con fatica, solo se guidato
RISOLVERE PROBLEMI saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle	- scegliere le strategie più efficaci per risolvere problemi ed eseguire esercizi - utilizzare gli strumenti e le abilità acquisite in situazioni nuove - comprendere aspetti di una situazione nuova e problematica e formulare ipotesi di risoluzione	liv 4	In situazioni nuove e problematiche è in grado di utilizzare in modo efficace e personale strumenti e abilità acquisite
		liv 3	In situazioni nuove e problematiche è in grado di utilizzare in modo adeguato strumenti e abilità acquisite
		liv 2	In situazioni nuove e problematiche necessita

			talora di una guida per utilizzare strumenti e abilità acquisite
		liv 1	Non possiede i minimi strumentali per affrontare situazioni nuove e problematiche
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI e RELAZIONI costruire conoscenze significative e dotate di senso	- sviluppare capacità di analisi e sintesi attraverso confronti e collegamenti - sviluppare la capacità di rielaborazione personale	liv 4	Recupera, seleziona, rielabora le informazioni necessarie al lavoro, individuando in modo autonomo ed efficace collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi
		liv 3	Recupera, seleziona, rielabora le informazioni necessarie al lavoro, individuando in modo adeguato collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi
		liv 2	Recupera, seleziona, rielabora le informazioni necessarie al lavoro, individuando in modo essenziale collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi
		liv 1	Incontra difficoltà a recuperare, selezionare, rielaborare le informazioni necessarie al lavoro, e ad individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi
ACQUISIRE e INTERPRETARE L'INFORMAZIONE acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni	- Conoscere contenuti, concetti, termini, regole teorie secondo quanto programmato per ogni materia - comprendere le consegne; - saper analizzare testi orali e scritti comprendendone senso	liv 4	Riconosce l'oggetto del compito assegnato, perseguendolo con piena pertinenza, completezza di informazioni e/o argomentazioni e varietà di spunti originali.
		liv 3	Riconosce l'oggetto del compito assegnato, lo persegue con pertinenza e completezza di informazioni e/o argomentazioni.

	• acquisire strategie per la selezione delle informazioni • dare valutazioni motivate e convincenti	liv 2	Riconosce l'oggetto del compito assegnato, perseguendolo con sufficiente pertinenza e con un adeguato numero di informazioni e/o argomentazioni.
		liv 1	Incontra difficoltà a riconoscere l'oggetto del compito assegnato e quindi a svilupparlo in modo pertinente

In sintesi:

Area comportamentale	• collaborare e partecipare • agire in modo autonomo e responsabile
Area cognitiva	• acquisire e interpretare l'informazione • comunicare • individuare collegamenti e relazioni
Autonomia e metodo	• imparare a imparare • risolvere problemi • progettare

Gli insegnanti concordano che nel formulare il voto di condotta di ciascuno studente faranno riferimento alle competenze dell'area comportamentale e alla tabella in uso nella scuola, riprodotta più avanti.

Ogni disciplina, inoltre, persegue il raggiungimento di competenze specifiche riportate nella tabella sottostante (per maggiori dettagli si rinvia alle programmazioni disciplinari di dipartimento e dei singoli docenti).

ASSI CULTURALI	Competenze
Linguaggi	• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario • Utilizzare e produrre testi multimediali
Matematico	• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico • Confrontare ed analizzare figure geometriche • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti

Scientifico-Tecnologico	• Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia • Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie
Storico-Sociale	• Comprendere il cambiamento e la diversità m tempi storici • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico

3. OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Si fa riferimento alle programmazioni di dipartimento e dei singoli docenti. Laddove possibile si cercherà di realizzare momenti di lavoro di carattere interdisciplinare (anche con lo scopo di maturare negli studenti la consapevolezza e la responsabilità di essere soggetti di conoscenza)

3.1. Modalità di lavoro trasversali

Gli insegnanti ritengono indispensabile definire una serie di atteggiamenti comuni a tutti i docenti, allo scopo di rendere più incisiva l'azione educativa. In particolare sottolineano l'importanza di:

- verificare che gli alunni rispettino le regole della vita scolastica;
- stimolare la partecipazione;
- riconoscere la specificità dei modi e dei tempi di apprendimento;
- incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità;
- consentire l'espressione di opinioni diverse dalle proprie;
- favorire l'autovalutazione;
- affrontare i contenuti con chiarezza argomentativa e adeguato dialogo;
- rimuovere gli ostacoli che impediscono la libera comunicazione nel gruppo;
- fornire chiare indicazioni sul metodo con cui affrontare i compiti assegnati
- (strumenti, sequenze operative, tempi).

4. MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Le diverse tipologie di prove di verifica sono strutturate in modo da consentire sempre il raggiungimento della valutazione di rendimento più alta. Per assicurare l'omogeneità, l'equità e la trasparenza della valutazione nonché l'effettiva corrispondenza tra voto e apprendimenti, le prove scritte sono accompagnate da griglie di valutazione e/o da giudizi analitici che permettono di riconoscere la corrispondenza tra il voto ed il livello di rendimento conseguito. I docenti chiariscono agli studenti i criteri di valutazione prima della verifica

4.1. Tipologia e numero di verifiche

1. Per la verifica non sommativa (volta a considerare la preparazione dello studente su parti specifiche del programma o su abilità determinate) nel corso del processo didattico si utilizzeranno i seguenti strumenti:

- domande di controllo e revisione sintetica;
- esercitazioni individuali e collettive;
- controllo del lavoro domestico;
- valorizzazione del contributo degli studenti durante le lezioni; test su singole abilità specifiche.

2. Per la verifica sommativa (intesa a raccogliere una valutazione complessiva delle conoscenze, competenze e capacità dello studente, relative a sezioni consistenti del programma), si fa riferimento alle programmazioni di dipartimento.

3. Per il numero minimo di valutazioni nei due periodi si fa riferimento alle programmazioni dei singoli dipartimenti disciplinari.

Gli studenti di tutte le classi quinte dell'istituto, come stabilito nelle riunioni di dipartimento del 2 settembre 2024, svolgeranno:

- **giovedì 22 maggio 2025 la simulazione della prima prova dell'esame di Stato, dalle ore 08:00 alle ore 13:00,**
- **venerdì 23 maggio 2025 la simulazione della seconda prova dell'esame di Stato, dalle ore 08:00 alle ore 13:00,**
- **l'ultima settimana di gennaio o la prima di febbraio la prova parallela di filosofia.**

4.2. Modalità di lavoro dei docenti nei confronti della classe

1. I docenti si impegnano a non effettuare più prove scritte nella stessa mattinata, a meno che improrogabili esigenze didattiche lo rendano necessario. Verrà rivolta attenzione anche alla distribuzione dei carichi di lavoro, perché risulti equilibrata tra le discipline e proporzionata ai tempi di lavoro disponibili.
2. I docenti si impegnano a consegnare le verifiche corrette e valutate indicativamente entro 15 giorni dall'esecuzione della prova (a meno che motivi particolari, ad esempio accompagnamento per visite di istruzione, periodi di malattia o altre situazioni specifiche, non rendano inattuabile il rispetto di tali termini) e comunque prima della verifica successiva.
3. I docenti si impegnano a comunicare agli studenti, tramite registro elettronico, i voti delle prove orali in tempi ragionevolmente brevi
4. In linea di massima i docenti sono concordi nell'attenersi alla seguente griglia di valutazione:

Di seguito si presenta un quadro sintetico di corrispondenza tra voto e apprendimenti dello studente, sempre in termini di conoscenze, abilità e competenze, precisando che l'attribuzione del voto non richiede che siano rispettati tutti i descrittori:

10 – 9 = rendimento OTTIMO:

- conoscenze organiche ed articolate, prive di errori
- rielaborazione autonoma, critica e personale (utilizzo consapevole e rigoroso delle procedure logiche, dei processi di analisi e sintesi, dei nessi interdisciplinari)
- capacità progettuale e/o originalità nell'esame/risoluzione dei problemi esposizione rigorosa, fluida ed articolata, con padronanza del lessico specifico

8 = rendimento BUONO:

- conoscenze adeguate, senza errori concettuali
- sicurezza nei procedimenti
- rielaborazione critica
- esposizione articolata e fluida, con un corretto ricorso al lessico specifico

7 = rendimento DISCRETO:

- conoscenze coerenti, pur con qualche errore non grave
- impiego sostanzialmente corretto delle procedure logiche, di analisi e sintesi
- presenza di elementi di rielaborazione personale
- esposizione abbastanza scorrevole e precisa

6 = rendimento SUFFICIENTE:

- conoscenza degli elementi essenziali
- capacità di procedere nelle applicazioni, pur con errori non molto gravi, talvolta in modo guidato
- alcuni elementi di rielaborazione personale, con incertezze
- esposizione semplice, abbastanza chiara e coerente

5 = rendimento INSUFFICIENTE:

- conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti minimi disciplinari
- difficoltà a procedere nell'applicazione, anche con la guida dell'insegnante
- incertezze significative o mancanza di rielaborazione personale
- esposizione incerta, lessico impreciso

4 = rendimento GRAVEMENTE INSUFFICIENTE:

- mancata acquisizione degli elementi essenziali
- incapacità a procedere nell'applicazione, anche con la guida dell'insegnante
- esposizione frammentaria e scorretta, linguaggio inappropriato

3 – 1 = rendimento ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE:

- assenza totale o pressoché totale di conoscenze
- incapacità a procedere nell'applicazione, anche con la guida dell'insegnante
- gravissime lacune di ordine logico-linguistico

La personale metodologia di lavoro delle singole discipline sarà precisata nelle programmazioni individuali di ogni docente.

4.3. Criteri di assegnazione del voto di condotta

(riferimenti normativi: DPR 249/1998 e successive modifiche: Statuto delle Studentesse e degli Studenti; DPR 122/2009: Regolamento per la valutazione degli alunni)

La valutazione della condotta, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, prevede l'utilizzo dell'intera scala decimale. Il voto di condotta concorre alla valutazione complessiva dello studente nella stessa misura dei voti conseguiti nelle diverse discipline; nel triennio ha dunque rilievo anche nella determinazione dei crediti scolastici.

10	- Frequenza regolare; - Rispetto delle consegne di lavoro; - Partecipazione propositiva e/o motivata all'attività didattica; - Comportamento collaborativo con compagni e docenti; - Cura nell'utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola; - Impegno eventuale nei compiti di rappresentanza; - Impegno eventuale nell'organizzazione di attività extracurricolari
9	- Frequenza regolare; - Rispetto delle consegne di lavoro; - Partecipazione motivata e corretta all'attività didattica; - Comportamento corretto con compagni e docenti; - Cura nell'utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola
8	- Frequenza sostanzialmente regolare; - Sostanziale rispetto delle consegne di lavoro; - Partecipazione corretta all'attività didattica; - Comportamento corretto con compagni e docenti; - Rispettoso utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola
7	- Frequenza con irregolarità (superamento della soglia prevista per i ritardi imputabili a responsabilità personale); - Reiterato mancato rispetto delle consegne di lavoro; - Disturbo dell'attività didattica, curricolare o extracurricolare; - Comportamento talvolta non corretto nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti e/o del personale non docente e/o del dirigente scolastico; - Danni dolosi o colposi non gravi arrecati ai materiali o alle strutture della scuola; - Infrazioni disciplinari che comportano ammonizione sul registro di classe
6	- Frequenza con rilevanti irregolarità (reiterato superamento della soglia prevista per i ritardi imputabili a responsabilità personale); - Reiterato mancato rispetto delle consegne di lavoro; - Reiterato disturbo dell'attività didattica, curricolare o extracurricolare; - Reiterato comportamento non corretto nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti e/o del personale non docente e/o del dirigente scolastico; - Danni dolosi o colposi arrecati ai materiali o alle strutture della scuola

5 *	- Gravi violazioni del rispetto della dignità personale nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti e/o del personale non docente e/o del dirigente scolastico; - Gravi danni dolosi arrecati ai materiali o alle strutture della scuola; - Frequenza gravemente irregolare in assenza di documentate cause di forza maggiore; - Nessun rispetto delle consegne di lavoro; - Impegno, interesse e partecipazione assenti o quasi assenti in tutte o quasi tutte le discipline; - Eventuali sanzioni di sospensione concorreranno alla determinazione del voto di condotta in proporzione all'infrazione commessa.
Eventuali sanzioni di sospensione concorreranno alla determinazione del voto di condotta in proporzione all'infrazione commessa. * Si ricorda che, ai sensi del DM 5/2009, art. 4, per l'attribuzione del 5 in condotta è sempre necessario che lo studente sia già stato sanzionato con allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni e che successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare non abbia dimostrato apprezzabili cambiamenti nel comportamento.	

5. ATTIVITÀ DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

La normativa che fissa i criteri per l'organizzazione degli interventi di recupero è regolamentata dai D.M. 80/2007 e O.M. 92/2007.

Per quanto riguarda le attività di recupero i docenti concordano nel porre come momento fondamentale il recupero in itinere, secondo le diverse modalità indicate nelle programmazioni individuali e di area. Sulla base delle disponibilità finanziarie:

- attività al termine dell'orario curricolare il C.d.c. avrà a disposizione 10 "seste ore";
- eventuale "sportello help" su prenotazione, tramite registro elettronico, per gruppi ristretti di studenti (minimo tre);
- sportello "Help p2p" (sorveglianza/aiuto) ogni giovedì a partire dal 21 novembre 2024 sino al 22 maggio 2025: gruppi ristretti di studenti (minimo tre), su prenotazione, tramite registro elettronico, potranno chiedere spiegazioni su argomenti di Matematica e Fisica a studenti "tutor" delle classi quarte e quinte, sotto la guida di un docente di Matematica e Fisica;
- il docente di Matematica e Fisica avrà a disposizione 6 ore per la preparazione alla seconda prova dell'esame di Stato nel mese di maggio/giugno 2025;
- in caso di necessità, alcuni studenti potranno essere coinvolti nei progetti del DM 19: riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica/percorsi di mentoring.

I docenti che intenderanno programmare delle seste ore sono tenuti a registrare tali attività sull'agenda del registro elettronico.

I docenti inseriranno nel registro elettronico gli esiti del recupero delle insufficienze del primo trimestre entro il mese di marzo 2025 prima dei consigli di classe; l'esito del recupero non concorrerà alla media finale ma rientrerà tra i riferimenti utilizzati per la valutazione conclusiva. I dati registrati dai docenti saranno visualizzabili dalle famiglie tramite il consueto canale del registro elettronico.

Nel mese di marzo 2025 i Consigli di Classe (componente docenti) individueranno, alla luce di un congruo numero di valutazioni, gli studenti che presentano situazioni problematiche. Le famiglie interessate riceveranno una lettera di convocazione da parte del Coordinatore di classe.

6. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

[...]

7. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

[...]

7.1. NUCLEI TEMATICI

[...]

7.2. PERCORSI CON METODOLOGIA CLIL

[...]

8. ATTIVITA' DI PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro)

La materia è disciplinata dalla legge 30 dicembre 2018, n.145, art. 1 comma 784-787, dalla nota Miur n. 3380 del 18/02/2019, dalle Linee guida emanate con il DM 774 del 4 settembre 2019, a cui si aggiungono più recentemente il DL 48 del 4 maggio 2023 (art. 17 e 18), convertito in legge il 3 luglio 2023 (Legge n. 85), dove si ampliano le tutele assicurative, e le Linee guida sull'orientamento (D.L. 328 del 22/12/2022).

Nei due anni precedenti la classe ha potuto svolgere delle attività significative, per cui tutti gli alunni hanno già raggiunto e altri anche superato 84 delle 90 ore obbligatorie.

Poiché le attività di PCTO devono essere per normativa realizzate nell'arco del triennio, rispettando le disposizioni della scuola, nel corrente anno scolastico tutti gli alunni dovranno svolgere almeno 8 ore di PCTO, con l'obiettivo di favorire la scelta della facoltà universitaria, attraverso la partecipazione a iniziative organizzate da enti pubblici e privati (corsi PNRR/orientamento Università 2024/2025, open day universitari, visite in azienda, incontri di presentazione delle professioni) o dal Liceo o da altre scuole superiori.

La fruizione, anche da remoto, di seminari, conferenze, incontri e convegni potrà essere utile al raggiungimento del monte ore necessario solo se seguita da una rielaborazione personale (relazione scritta, prodotto multimediale...)

Tutte le attività svolte verranno registrate dal docente tutor, in accordo con i referenti di settore e/o con i docenti organizzatori delle iniziative, nel portale Scuola e territorio sotto la voce "Esperienze".

Le ore saranno archiviate in automatico dal portale nella sezione "Curriculum" di ogni studente.

Per la valutazione il C.d.C. si attiene alla normativa vigente.

Il referente PCTO è il prof. Cornago Lorenzo.

9. MODALITÀ DI GESTIONE DEI COLLOQUI CON I GENITORI

Le famiglie hanno la possibilità di conoscere tempestivamente le valutazioni e la frequenza dei propri figli collegandosi al registro elettronico, consultabile on line. Tale possibilità integra e non sostituisce gli abituali canali di relazione tra scuola e famiglia: il colloquio resta il momento privilegiato della comunicazione tra docenti e genitori, utile ad una più completa e documentata informazione reciproca oltre che al confronto e alla riflessione comune sull'andamento del percorso educativo e culturale. Attualmente i colloqui si svolgono da remoto, utilizzando l'applicazione Google Meet. Ciascun docente è a disposizione dei genitori alla mattina per un'ora alla settimana (previa prenotazione obbligatoria tramite registro elettronico) secondo il calendario appositamente predisposto. Per i genitori che non possono accedere al colloquio al mattino, sono previste dal nostro Liceo due date per il colloquio pomeridiano:

- **Mercoledì 18 dicembre 2024**

- **Lunedì 14 aprile 2025**

Entrambi gli incontri si svolgeranno in presenza **dalle ore 16.00 alle ore 18.30**. A conclusione dell'anno scolastico, infine, **Venerdì 13 giugno 2025, dalle ore 8.00 alle ore 10.00** si terranno i colloqui, con le famiglie che ne faranno richiesta, per discutere gli esiti degli scrutini finali. Per situazioni particolarmente gravi e/o urgenti la Coordinatrice e, quando necessario, anche i singoli docenti provvederanno a contattare telefonicamente o mediante email e a ricevere i genitori per informazioni riguardanti il profitto e/o il comportamento dei loro figli.

Bergamo, 12 novembre 2024

Per il consiglio di classe la coordinatrice

Prof.ssa Cotroneo Marcella

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE MAGGIO 2025

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni della 5^a G hanno seguito un corso di studi regolare, beneficiando nel triennio della continuità didattica dei docenti fatta eccezione per Scienze, ciò ha permesso di costruire, in un clima collaborativo, un rapporto equilibrato tra alunni e docenti e tra gli stessi, funzionale ed efficace agli apprendimenti.

Gradualmente tutti gli alunni hanno complessivamente migliorato e in alcuni casi perfezionato il personale metodo di studio accogliendo, in maniera diversificata, le indicazioni offerte dal Consiglio di classe, che li ha costantemente sostenuti e accompagnati nel processo di insegnamento-apprendimento, mediante strategie didattiche di tipo comunicativo fondate sul dialogo e orientate alla centralità degli studenti.

Relativamente ai livelli di profitto attualmente raggiunti emerge la fisionomia di una classe eterogenea per conoscenze e competenze, differenziata in relazione alle abilità di base, alle capacità, all'impegno e alla motivazione di ciascuno.

Tutti gli studenti hanno raggiunto complessivamente gli obiettivi di base preventivati dal Cdc nel triennio. Tuttavia, nonostante i numerosi momenti di recupero, per alcuni permangono molte difficoltà nell'applicazione dei contenuti delle discipline di indirizzo.

In particolare, alcuni studenti dotati di buone capacità di rielaborazione si sono distinti per un crescente senso di responsabilità, una sempre maggiore partecipazione al dialogo educativo e uno studio approfondito conseguendo ottimi risultati. Questi studenti hanno saputo dare ritmo alla classe e sono stati di stimolo per i loro compagni e per i docenti.

Altri, circa metà della classe, partecipano ma non sempre propositivi hanno conseguito risultati soddisfacenti e discreti riguardo a conoscenze apprese, competenze e capacità.

I restanti per discontinuità nell'applicazione e studio non particolarmente approfondito, non hanno conseguito risultati sufficienti in tutte le discipline. Permangono per quest'ultimi, ancora, difficoltà nell'esposizione e nella rielaborazione dei contenuti, soprattutto in Matematica e Fisica.

Tutti gli studenti hanno usufruito di attività di recupero nel corso del quinquennio (corsi di recupero, recupero in sesta ora, recupero in itinere); in quinta anche di un corso di potenziamento in preparazione della seconda prova dell'esame di Stato.

Le famiglie hanno mostrato costante interesse al percorso scolastico degli studenti, come dimostra la partecipazione ai consigli di classe e ai colloqui.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per le tipologie di verifica e i criteri di valutazione si rinvia ai singoli programmi disciplinari allegati al documento.

Per la verifica e la valutazione delle attività svolte ci si è attenuti in generale alla Delibera sulla valutazione approvata nel Collegio docenti del 26 novembre 2024 e a quanto indicato dai dipartimenti. Eventuali informazioni più specifiche sono invece contenute nelle programmazioni personali di materia dei singoli docenti della classe. In generale, anche per Educazione civica si è fatto ricorso a prove di diversa tipologia.

PROGETTO CLIL

Relativamente all'attività CLIL (Content and Language Integrated Learning), la classe ha partecipato ad un percorso didattico dedicato alle Scienze della Terra, con particolare attenzione alla tematica *Plate Tectonic and Climate Change*. Questo approfondimento è stato curato dal Prof. Lorenzo Cornago, che ha guidato gli studenti nell'esplorazione dei legami tra la dinamica delle placche tettoniche e i cambiamenti climatici. Il percorso ha previsto un impegno complessivo di 6 ore, durante le quali gli studenti hanno potuto analizzare fenomeni geologici e climatici con un approccio interdisciplinare, integrando conoscenze scientifiche e competenze linguistiche.

ATTIVITÀ SVOLTE

- Rappresentazione teatrale: "THE HABER_IMMERSWAHR FILE" - Scienza e nazionalismo nel dramma di Fritz Haber.
- Rappresentazione teatrale: "Lise Meitner – microfisica inquieta".
- Conferenza: "Implicazioni legali ed etiche dell'intelligenza artificiale" presso l'UniBg di Bergamo.
- Progetto madrelingua: percorso di potenziamento della lingua inglese grazie alla presenza di un madrelingua in otto ore curriculari.
- Rappresentazione teatrale: "Sono Stato" - Teatro Minimo
- ITS Academy
- Viaggio d'istruzione a Parigi.
- Progetto Educazione alla salute: "Educazione al gusto"
- Progetto Educazione alla salute: "Il problema del trauma in tutte le sue declinazioni", intervento del dott. Dario Piazzalunga

In totale sono state svolte 57 ore valide ai fini dell'orientamento

NUCLEI TEMATICI PER IL COLLOQUIO

Il Consiglio di classe ha impostato le programmazioni disciplinari individuando alcuni nuclei tematici funzionali alla trattazione interdisciplinare. I riferimenti suggeriti a fianco di ogni disciplina non esauriscono l'ambito delle possibili elaborazioni personali dei candidati.

NUCLEI	POSSIBILI DISCIPLINE COINVOLTE	POSSIBILI COLLEGAMENTI DISCIPLINARI
SPAZIO E TEMPO	Italiano	Il valore simbolico dello spazio, ad esempio la contrapposizione tra spazio chiuso e spazio aperto; la concezione dell'infinito. Diverse concezioni del tempo: il tempo che ritorna, il tempo della natura, il tempo come memoria.
	Latino	La concezione del tempo in opere particolarmente significative (passato vs. presente; concezione filosofica del tempo).
	Filosofia	Il tempo come eterno ritorno dell'uguale (F.Nietzsche)
	Storia	Il tempo della storia: evento, congiuntura, lunga durata.
	Inglese	Il tempo in J.Joyce e S.Beckett
	Storia dell'arte	S. Dali
	Fisica	Lo spazio-tempo e gli invarianti relativistici.
	Scienze	Le anomalie magnetiche come strumento di misura del tempo e dello spazio
UOMO E NATURA	Italiano	La concezione della natura. Gli indistinti confini dei corpi nella natura: tra corrispondenze, panismo e metamorfosi
	Latino	La concezione della natura. Gli indistinti confini dei corpi nella natura: la metamorfosi
	Inglese	T.Gray, <i>Elegy written in a country churchyard</i> Blake

		I poeti romantici: Wordsworth, Coleridge, Keats
	Storia dell'arte	F.L. Wright
	Fisica	Le onde elettromagnetiche. I treni Maglev: i treni a levitazione magnetica
	Scienze	Etica legata alla sperimentazione animale, al cambiamento genetico e alle modifiche degli ecosistemi
LA GUERRA	Italiano	La poesia davanti all'orrore della guerra
	Latino	La guerra nella storiografia e nella poesia latina.
	Inglese	War poets
	Scienze	Haber
	Storia dell'arte	P. Picasso - Guernica
	Filosofia	Marx, Nietzsche e Freud Hegel e la guerra
	Storia	Le rivoluzioni Guerre mondiali
LA CRISI DELLE CERTEZZE: tra continuità e discontinuità	Fisica	Dalla fisica newtoniana alla teoria della relatività ristretta. Dalla fisica classica alla fisica quantistica: l'effetto fotoelettrico; la radiazione di un corpo nero e l'ipotesi di quantizzazione di Planck; l'effetto Compton; la natura ondulatoria dei corpi e la lunghezza d'onda di de Broglie; il principio di indeterminazione di Heisenberg.
	Scienze	Le discontinuità di Mohorovic, Lehman e Gutenberg e l'interno della terra
	Italiano	Il relativismo della conoscenza, la crisi dell'io: Pirandello e Svevo La perdita d'aureola del poeta: Gozzano, Montale La rottura con la tradizione dal punto di vista poetico: Scapigliatura, Futurismo, rifiuto dei "poeti laureati"
	Latino	Oltre il modello del poema epico: il poema di Lucano
	Inglese	O.Wilde and the aesthetic movement; GB Shaw - J.Joyce; S. Beckett
	Storia dell'arte	Futurismo Cubismo
	Matematica	Continuità e discontinuità delle funzioni
IL RUOLO DELLA DONNA	Storia	La questione femminile e le sue varie declinazioni
	Italiano	Modelli di donna: la rappresentazione del femminile, la dimensione simbolica di alcune figure di donna
	Latino	Modelli di donna, tra mos maiorum e modernità
	Inglese	Joyce: 'Eveline'

	Scienze	La scoperta del Crisp/Cras9 e i nobel per la chimica
	Filosofia	Hannah Arendt
	Storia dell'arte	G. Klimt
SALUTE E MALATTIA	Italiano	La malattia come esperienza biografica e stimolo alla conoscenza. La ricerca della salute nei personaggi di Svevo. La follia in Pirandello. La peste in Manzoni
	Latino	La peste in Lucrezio
	Scienze	Le applicazioni delle biotecnologie in campo medico e farmaceutico
	Storia dell'arte	F. Khalo
	Filosofia	La sofferenza psichica
	Fisica	Applicazioni biomediche della differenza di potenziale. Il condensatore: la membrana cellulare. La Pet: fisica relativistica per guardare dentro il corpo.

CONTENUTI /ATTIVITÀ/ PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Secondo quanto disposto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, integrata dal decreto ministeriale n. 183 del 07/09/24, l'Educazione civica è una disciplina specifica a sé stante, organizzata secondo autonome modalità di programmazione. La normativa richiede che i percorsi attinenti alla disciplina siano svolti per non meno di 33 ore annue, ricavate all'interno dei curricoli delle materie già esistenti; che la programmazione del consiglio di classe abbia carattere trasversale, coinvolgendo più discipline; che alla valutazione concorrano tutti i docenti che hanno contribuito alla progettazione e allo svolgimento dei percorsi; che vi sia un docente coordinatore della disciplina che formula una proposta di voto che tiene conto anche delle indicazioni degli altri docenti.

Il coordinatore della disciplina è stato il prof. Giulio TENTORI.

La progettazione del consiglio di classe ha fatto riferimento alle tematiche individuate dalle Nuove Linee Guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 07/09/24, ed in specifico ad uno o più dei tre nuclei indicati: COSTITUZIONE; SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'; CITTADINANZA DIGITALE.

PERCORSO 1

Area tematica: Costituzione

La democrazia liberale e la legalità; I totalitarismi e l'Olocausto; il ripudio della guerra e le organizzazioni internazionali (Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Latino)

La democrazia liberale

- L'ordinamento repubblicano dello Stato italiano
- Partecipazione allo spettacolo teatrale: "Sono Stato" – Compagnia *Teatro minimo*
- Genesi e principi della Costituzione italiana
- Il lavoro nella Costituzione; la fabbrica nella letteratura del Novecento

I totalitarismi e l'Olocausto:

- la riflessione di H. Arendt
- L'Olocausto, le squadre della morte e i campi di sterminio
- Dire l'indicibile: la testimonianza di Primo Levi. "I sommersi e i salvati"; il tema della violenza inutile (capitolo 5). Lettura di alcune pagine di "Se questo è un uomo"

- L'interpretazione in chiave razzista della Germania di Tacito
- L'imperialismo romano e le sue interpretazioni in chiave moderna

Il ripudio della guerra e le Organizzazioni internazionali

- War poets
- Dalla Società delle Nazioni all'ONU
- L'Unione Europea
- L'ordinamento repubblicano
- Giornata dell'Unità nazionale e delle Forze armate: lettura del messaggio del Presidente Mattarella
- Analisi degli articoli 11 e 52 della Costituzione e del Preambolo della Carta delle Nazioni Unite
- Letteratura e guerra: analisi di "Voce di vedetta morta" di Clemente Rebora
- La letteratura della Resistenza: lettura di alcune lettere di condannati a morte della Resistenza; lettura di due componimenti di Quasimodo (Alle fronde dei salici; Uomo del mio tempo). Lettura di pagine scelte di Fenoglio.

PERCORSO 2

Area tematica: Sviluppo economico e sostenibilità

Le conquiste della scienza al servizio dei valori etico-civili, della salute e dell'ambiente
(Scienze, Fisica, Storia dell'Arte, Scienze motorie)

- Medicine alternative: caratteristiche dell'omeopatia.
- Recupero, riuso e riqualificazione: dall'intervento nei centri storici al progetto per le aree industriali dismesse. Seconda parte.
- Spettacolo Teatrale: Haber am Immerwharer
- Educazione alla salute: incontro sul tema "Trauma e gesto autolesivo"
- Educazione al gusto con esperto agronomo.
- Le applicazioni delle biotecnologie, etica e sviluppo.
- Applicazioni biomediche della differenza di potenziale, la membrana cellulare come condensatore.
- I treni Maglev: la corsa alla sostenibilità è sul treno a levitazione magnetica.

Le ore di lezione effettivamente svolte sino al 15 maggio sono 53. Alcuni argomenti saranno portati a compimento nelle prossime settimane.

Le verifiche effettuate sono state di vario tipo (relazioni di lavori di gruppo, interrogazioni orali, questionari scritti e test), due nel primo periodo e tre nel secondo.

Gli obiettivi previsti sono stati sostanzialmente raggiunti da tutti gli alunni.

5. PCTO

Nel corso del 2022-2025, a seguito delle restrizioni adottate nel periodo pandemico e del D.L.48/2023 sulla sicurezza che ha ridotto la platea degli Enti ospitanti (in particolare studi professionali, associazioni e settore terziario), le attività di P.C.T.O. si sono prevalentemente configurate come project work svolti dall'intera classe.

Tutti gli studenti della classe hanno completato, e in molti casi superato, la soglia delle 90 ore previste dalla normativa per i Licei, come specificato nelle schede predisposte da ogni studente (All.1- P.C.T.O.- Esame di Stato Attività svolte) che saranno messe a disposizione della Commissione d'esame tramite cartella Drive il giorno della riunione preliminare. In relazione a quanto stabilito all'art. 2, comma 2-b d, D.M.13/28.01 2025, ogni studente ha poi selezionato un percorso ritenuto significativo e ha elaborato una riflessione sull'attività svolta sotto forma di prodotto multimediale che sarà presentata al colloquio.

Tutti i percorsi di tirocinio sono corredati dalla documentazione specifica - convenzione, patto formativo, progetto formativo individuale, diario di bordo, valutazione - registrata e consultabile sul portale *Scuola&Territorio* del registro Spaggiari. Altre attività svolte, non convenzionate, sono registrate nel portale alla voce "Esperienze" e concorrono al monte ore complessivo.

Nello specifico:

- in terza (a.s. 2022/23) tutti gli studenti, oltre a svolgere da remoto un corso sulla sicurezza per un totale di 12 ore, sono stati coinvolti nell'attività di tirocinio convenzionato "BIOGAS DA FORSU" in collaborazione con l'associazione Sguazzi. Il tutor aziendale del progetto è stato l'ing. Enrico Colpani, presidente dell'associazione Sguazzi. Al termine dell'attività gli alunni hanno prodotto un lavoro multimediale riguardante l'utilizzo del biogas derivante dalla degradazione di sostanze organiche di rifiuto come fonte di energia rinnovabile, uno degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Altre attività di P.C.T.O. sono state svolte dai singoli studenti da remoto o in Istituto (Open day Lussana in qualità di guide o di relatori nei laboratori di scienze e di fisica) e nella forma dell'*Esperienza*. Non trattandosi di tirocini convenzionati, la procedura non ha comportato la compilazione del diario: la valutazione delle competenze acquisite è stata desunta dall'osservazione qualitativa dei riscontri effettuati a posteriori.

- In quarta (a.s. 2023/24) la classe, eccetto una studentessa in mobilità internazionale per l'intero anno scolastico, ha svolto l'attività di P.C.T.O.: "Che classe! Orio center – Festival del cinema". L'ente è: Edoomark-Mediacenter.

L'obiettivo è stato la scrittura, la creazione e il montaggio di un cortometraggio che poi è stato presentato al concorso Festival Orio Cinema per un totale 36 ore. Trattandosi di un tirocinio convenzionato la procedura ha comportato la compilazione del diario.

Altre attività di P.C.T.O. sono state svolte dai singoli studenti da remoto o in Istituto (Open day Lussana in qualità di guide o di relatori nei laboratori di scienze e di fisica) e nella forma dell'*Esperienza*. Non trattandosi di tirocini convenzionati, la procedura non ha comportato la compilazione del diario: la valutazione delle competenze acquisite è stata desunta dall'osservazione qualitativa dei riscontri effettuati a posteriori.

- In questo ultimo anno scolastico, gli studenti hanno partecipato ad attività di P.C.T.O. di varia natura sia da remoto che in presenza come Open day in Istituto, in qualità di guide o di relatori nei laboratori di scienze e di fisica e/o presso le Università come attività finalizzate all'orientamento post liceale. Anche in questo ultimo anno, non trattandosi di tirocini convenzionati, gli studenti non hanno dovuto compilare un diario dell'attività svolta. La valutazione delle competenze acquisite è stata desunta dal C.d.c. a seguito dell'osservazione qualitativa dei riscontri effettuati a posteriori.

Il C.d.c., per tutte le attività di P.C.T.O. del triennio, ha individuato come competenze essenziali quelle di cittadinanza che sono state pienamente raggiunte da tutti gli studenti.

6. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

PRIMA E SECONDA PROVA

DATA	TIPOLOGIA	MATERIA
22 maggio 2025	Tip. A, B, C	Italiano
23 maggio 2025	Simulazione in linea con le indicazioni ministeriali	Matematica

Le griglie utilizzate per la correzione delle prove scritte saranno presentate al presidente di commissione il giorno della riunione preliminare, e così pure la griglia ministeriale per il colloquio orale.

COLLOQUIO

Il C.d.c. ha programmato, in data 6 giugno 2025, una simulazione del colloquio d'esame, alla presenza degli studenti e del Consiglio di classe, in linea con le indicazioni ministeriali.

Dopo il foglio firme, si allegano al presente documento, di cui costituiscono parte integrante, le informazioni relative all'attività svolta dai docenti nelle singole discipline

Il presente documento, compresi gli allegati che seguono (programmi disciplinari), è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di Classe

Nome e cognome	Materia	Firma
Gerardo VUOCOLO	Lingua e letteratura italiana e latina	
Giulio TENTORI	Storia e Filosofia	
Marcella COTRONEO	Matematica e Fisica	
Claudia BIFFI	Lingua e letteratura inglese	
Lorenzo CORNAGO	Scienze	
Andrea BELLOCCHIO	Disegno e Storia dell'Arte	
Alessandra SCOTTI	Scienze motorie e sportive	
Dario TIRABOSCHI (supplente del prof. Enrico MOROSINI)	Religione	

Bergamo, 15 maggio 2025

Il Coordinatore di classe: Prof.ssa Marcella Cotroneo

**Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Simonetta Marafante**

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola.

PROGRAMMI DISCIPLINARI

Materia ITALIANO
Docente prof. GERARDO VUOCOLO
Ore settimanali di lezione n. 4
Ore totali di lezione effettivamente svolte al 15 maggio n. 119
Testi in adozione: Luperini-Cataldi-Marchiani-Marchese, <i>Liberi di interpretare</i> , voll. 3A 3B; <i>Leopardi, Il primo dei moderni</i> -Palumbo Editore

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha affrontato il percorso scolastico con un impegno generalmente adeguato, sebbene non sempre costante. Durante le lezioni il livello di attenzione si è mantenuto su livelli accettabili, anche se la partecipazione attiva non è stata uniforme.

Alcuni alunni hanno maturato un'apprezzabile capacità di lettura critica dei testi e dei temi affrontati e un numero ristretto di studenti si è distinto in particolare per la capacità di operare collegamenti non scontati tra autori e testi, dimostrando competenze di analisi e di approfondimento apprezzabili. Altri, invece, tendono a un approccio più mnemonico e finalizzato alle verifiche, con un minor approfondimento dei contenuti.

Il dialogo educativo ha prodotto esiti differenti: alcuni studenti hanno accolto con maturità gli stimoli offerti, rielaborandoli in modo personale e consapevole; altri hanno mostrato un coinvolgimento meno costante, a volte legato alle scadenze piuttosto che a una motivazione profonda.

Gli interventi spontanei in classe sono stati sporadici e concentrati in un numero ristretto di studenti.

Alcuni studenti hanno mostrato un'autentica curiosità per la lettura, la scrittura e per i contenuti culturali affrontati nel percorso, approfondendoli con interesse anche al di fuori delle richieste scolastiche. Per la maggior parte degli studenti l'approccio è rimasto però prevalentemente scolastico, con una partecipazione più limitata alle occasioni di confronto o di riflessione personale. La sensibilità verso il linguaggio letterario e l'apertura verso la complessità dei testi si sono sviluppate in modo disomogeneo, con esiti più significativi solo in una parte del gruppo.

Il profitto complessivo si attesta su un livello buono, con alcune eccellenze e con progressi significativi da parte di singoli alunni. Sebbene per alcuni la crescita in termini di motivazione e consapevolezza sia risultata più lenta e discontinua, gli studenti hanno in genere affrontato il percorso con impegno, conseguendo risultati complessivamente soddisfacenti.

In questi cinque anni ho accompagnato studenti che sono cresciuti – anche dietro le mascherine, ancora indossate nel corso del biennio – e che non sempre hanno potuto vivere il percorso scolastico con la serenità necessaria.

Nonostante le difficoltà e il carico di lavoro tipico del liceo, il clima in classe è rimasto generalmente sereno e collaborativo. Anche nei momenti di maggior fatica gli studenti hanno mantenuto un atteggiamento rispettoso e maturo, affrontando le sfide con responsabilità e impegno.

In vista della prova scritta, la classe mostra risultati complessivamente soddisfacenti sul piano linguistico e generalmente adeguati a livello argomentativo. Emergono ancora alcune difficoltà nella documentazione e nell'approfondimento, in particolare sui temi di attualità o di carattere socio-politico. Più autentiche e sentite risultano, invece, le riflessioni legate al vissuto personale, all'identità e alle relazioni, ambiti nei quali alcuni alunni riescono a esprimere con consapevolezza incertezze, domande e punti di vista originali.

OBIETTIVI PREFISSATI

COMPETENZE APPLICATE ALLE CONOSCENZE DI ITALIANO	ABILITA'	CONOSCENZE
--	----------	------------

-Analizzare testi scritti, letterari e non -dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura -avere consapevolezza dell'evoluzione storica della lingua	-Applicare diverse strategie di lettura per scopi diversi e in diversi contesti -Saper distinguere i tipi di testo ascoltati o letti -Saper analizzare testi scritti di varia tipologia comprendendone genere letterario, senso, struttura, scopo, relazione fra forma e contenuto -Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo -Collocare il testo nel sistema storico-culturale di riferimento -Cogliere elementi di continuità o differenze in testi appartenenti allo stesso genere letterario; confrontare testi dello stesso autore e/o di autori diversi - Interpretare un testo in riferimento al suo significato per il nostro tempo - Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva	-Sviluppo della tappe principali della storia della letteratura attraverso l'incontro con i testi più significativi -Principali generi letterari -Strutture dei testi descrittivi, narrativi, poetici, espositivi, argomentativi -Contesto storico-sociale di riferimento di autori e di opere -Lessico specifico del linguaggio letterario
Produrre testi scritti, orali, multimediali	-Saper distinguere e produrre testi coerenti e coesi afferenti alle tipologie di scrittura note -Saper scegliere l'organizzazione testuale ed il registro linguistico adatti --Sviluppare in modo critico e personale il testo -Saper argomentare la propria tesi -Saper rielaborare le informazioni, utilizzando i dati forniti e integrandoli con altre informazioni --Saper prender appunti e utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali (scalette, mappe, schemi...) -Gestire in modo autonomo una comunicazione anche con supporti multimediali e scegliere la forma più adatta alla comunicazione in relazione a destinatari e scopi	-Modalità di produzione del testo; sintassi del periodo e uso dei connettivi, interpunzione, varietà lessicali in relazione ai contesti comunicativi -Caratteristiche delle diverse tipologie testuali (analisi del testo, saggio breve, articolo ...) -Lessico specifico del linguaggio letterario -Strategie di comunicazione multimediale
Operare collegamenti	-Comprendere il messaggio di un testo orale --Sapersi esprimere con un linguaggio chiaro, corretto, appropriato alla situazione comunicativa -esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui -Saper collegare i dati individuati o studiati (anche fra più materie) -Saper fare confronti tra testi e/o problemi	-Codici fondamentali della comunicazione verbale

METODI E STRUMENTI

1. La proposta didattica pone al centro delle attenzioni il testo.
2. Lo studio della letteratura utilizza diverse prospettive critiche cercando ogni volta di calare l'oggetto studiato nelle coordinate storico-geografiche del momento in cui si è prodotto. In tal modo la letteratura necessariamente si collega con le altre discipline quali le scienze, la storia del pensiero, dell'arte, delle istituzioni o del costume, anche per promuovere l'approccio pluridisciplinare richiesto anche dal nuovo Esame di Stato.
3. L'educazione letteraria è intesa come volta a formare la psicologia del buon lettore, cioè dell'individuo che continuerà a leggere fuori della scuola, e non solo strumentalmente, ma per gusto personale. Lo studente "buon lettore" disporrà quindi di un bagaglio di competenze tali da permettergli di fruire del testo a diversi livelli e di poter motivare le ragioni del suo gradimento.
4. Il lavoro didattico sulla letteratura si configura come ricerca attiva su percorsi che vanno dal particolare (testo) al generale (sistema letterario, contesto e modello artistico/culturale) per consentire agli studenti di raggiungere una adeguata competenza sulla evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana ed europea, secondo le linee delle *Indicazioni nazionali*.
5. Il lavoro didattico sullo sviluppo delle competenze linguistiche si articola sulla pratica dell'oralità e di diverse modalità di scrittura con l'obiettivo di consolidare competenze di base (correttezza grammaticale, buon uso della punteggiatura, capacità di costruire un testo coerente e coeso, ricchezza e padronanza lessicale) e competenze specifiche (es. distinzione delle tipologie testuali e delle loro caratteristiche, capacità di cogliere il taglio del discorso con cui viene presentato un argomento, quindi individuare l'articolazione sintattico testuale).

VERIFICHE

<i>tipo</i>	<i>numero</i>
Scritte (tipologia A, B, C)	5
Altre modalità - interrogazioni orali - test di letteratura a risposta chiusa o a risposta aperta - trattazione sintetica /saggi brevi su argomenti di letteratura	5

VALUTAZIONE

Per le prove scritte i criteri possono variare in relazione ai diversi tipi di prova.

In generale in un elaborato scritto sono stati valutati:

- rispetto dei vincoli posti nella consegna
- ideazione, pianificazione e organizzazione del testo
- coesione e coerenza testuali
- uso corretto ed efficace della punteggiatura
- ricchezza e padronanza lessicale
- correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi)
- ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali
- espressione di giudizi critici e valutazioni personali

Per la correzione sono state utilizzate le griglie condivise dal Dipartimento.

Per altri tipi di prove si è tenuto conto:

- della sicurezza, ricchezza e completezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali
- della pertinenza delle risposte
- della scioltezza e della proprietà di esposizione
- della pianificazione e dell'autonomia dell'esposizione
- della capacità di istituire confronti e/o effettuare collegamenti inter e pluridisciplinari quando possibile
- della capacità di mettere in atto procedure adeguate agendo in modo autonomo e consapevole
- dell'atteggiamento in relazione al compito, dell'autonomia nel lavoro, della capacità di decisione e di relazione con gli altri

CONTENUTI

(Eventuali argomenti non ancora completati sono contrassegnati da **asterisco**)

Parte I Argomenti

Alessandro Manzoni (autore parzialmente affrontato nello scorso anno scolastico)

- Riepilogo di alcuni temi affrontati nello scorso anno scolastico e durante il lavoro estivo: la concezione del potere, degli umili e della Provvidenza
- "I promessi sposi", temi: la religione; la visione della società e della giustizia; il sistema dei personaggi
- "I promessi sposi", sintesi di pagine scelte: la vicenda di Gertrude; l'innominato; la peste a Milano

 Testo: "Il sugo di tutta la storia"

Le caratteristiche del Romanticismo e la polemica classico-romantica

Giacomo Leopardi

- La poetica, il "sistema" filosofico

 Testi

- Zibaldone di pensieri
 - o Brano del 22 aprile 1826 [sul manuale con il titolo di *La natura e la civiltà*]
- Le canzoni civili
 - o Lettura e parafrasi di alcuni versi tratti dalle canzoni *Ad Angelo Mai*, *Bruto Minore* e *Ultimo canto di Saffo*
- Gli idilli
 - o *L'infinito*
 - o *La sera del dì di festa*
 - o *Alla luna*
- Le operette morali
 - o *Dialogo della Natura e di un Islandese*
 - o *Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere* (dell'operetta è stata vista anche la versione cinematografica di Ermanno Olmi)
 - o *Dialogo di Tristano e di un amico*
 - o *Dialogo Plotino e di Porfirio* (solo la parte finale del brano, presente sul manuale con il titolo *Il suicidio e la solidarietà*)
- I canti pisano-recanatesi
 - o *A Silvia*
 - o *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
 - o *Il sabato del villaggio*
 - o *La quiete dopo la tempesta*
- Il ciclo di Aspasia
 - o *A se stesso*
- L'ultimo Leopardi
 - o *La ginestra, o il fiore del deserto*

La Scapigliatura: autori e temi

 Testi

- o Arrigo Boito, *Lezione di anatomia (sintesi)*
- o Emilio, Praga, *Preludio*

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: principi teorici, tecniche narrative, esempi di autori

Giovanni Verga

- Le fasi della sua produzione: i romanzi giovanili, *Nedda*, l'approdo al Verismo
- Le novelle; il *Ciclo dei vinti*

Testi

- “Vita dei campi”
 - *Rosso Malpelo*
 - *La lupa*
 - *Fantasticheria*
- “Novelle rustiche”
 - *La roba*
- “I Malavoglia”
 - *La prefazione ai “Malavoglia”*
 - *L’inizio dei “Malavoglia”*
 - *Alfio e Mena: un amore mai confessato*
 - *La ribellione del giovane ‘Ntoni* [testo fornito dal docente]
 - *L’addio di ‘Ntoni*
- Mastro-don Gesualdo
 - *La giornata di Gesualdo*
 - *La morte di Gesualdo*

Baudelaire e i poeti simbolisti

Testi

- “Les fleurs du mal”
 - *Corrispondenze*
 - *L’albatro*

Decadentismo e Simbolismo

Giovanni Pascoli

- La poetica del “fanciullino”, i miti della poesia pascoliana

Testi

- “Myrica”
 - *La “Prefazione” a Myrica*
 - *Lavandare*
 - *X Agosto*
 - *L’assiuolo*
 - *Temporale*
 - *Novembre*
 - *Il lampo*
 - *Il tuono*
 - *I gattici*
- “Canti di Castelvecchio”
 - *Il gelsomino notturno*
 - *Nebbia* [testo fornito dal docente]
 - *La mia sera* [testo fornito dal docente]
- “Primi poemetti”
 - *Da Italy*

Gabriele d’Annunzio

- La vita inimitabile; l’ideologia e la poetica; panismo e superomismo
- I romanzi e il progetto delle “Laudi”

Testi

- “Il piacere”
 - *L’attesa di Andrea Sperelli* [testo fornito dal docente]
 - *Andrea Sperelli*
- “Le vergini delle rocce”
 - *Il programma del Superuomo* [testo fornito dal docente]

- "Alcyone"
 - o *La sera fiesolana*
 - o *Meriggio* (vv. 55-109)
 - o *La pioggia nel pineto*
 - o *Stabat nuda Aestas* [testo fornito dal docente]
- "Notturmo"
 - o *Ho gli occhi bendati* [testo fornito dal docente]

Luigi Pirandello

- Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo; "forma" e "vita"; la maschera, la trappola
- Novelle e romanzi
- Il teatro

Testi

- "L'umorismo"
 - o *La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata*
- "Novelle per un anno"
 - o Come lavoro estivo la classe ha letto e analizzato le novelle *Il treno ha fischiato*, *Ciaula scopre la luna* e *La patente*, più due novelle scelte dai singoli alunni
 - o *La carriola* [testo fornito dal docente]
 - o *C'è qualcuno che ride*
- Romanzi
 - o E' stata proposta la lettura integrale di un romanzo a scelta tra: *Il fu Mattia Pascal*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Uno, nessuno e centomila*
- "Il fu Mattia Pascal"
 - o *Maledetto sia Copernico!*
 - o *Adriano Meis si aggira per Milano. Le macchine e il canarino*
 - o *Lo strappo nel cielo di carta*
 - o *La "lanterninosofia"*
 - o *Pascal porta i fiori alla propria tomba*
- "Quaderni di Serafino Gubbio operatore"
 - o *Serafino Gubbio, le macchine e la modernità*
- "Uno nessuno e centomila"
 - o *Moltiplicazione e sottrazione* [testo fornito dal docente]
 - o *La vita "non conclude"*
- "Così è (se vi pare)"
 - o *"Io sono colei che mi si crede"*
 - o Visione di scene significative tratte dalla versione RAI del 1984
- "Enrico IV"
 - o *La conclusione di Enrico IV*
- "Sei personaggi in cerca d'autore"
 - o *L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico*
 - o Visione della scena corrispondente nella versione RAI del 2020

Italo Svevo

- La cultura e la poetica. La figura dell'inetto

Testi

- "Una vita"
 - o *Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale*
- "Senilità"
 - o *Inettitudine e "senilità": l'inizio del romanzo*
 - o *La pagina finale del romanzo: la "metamorfosi strana" di Angiolina*
- "La coscienza di Zeno"
 - o *La Prefazione del dottor S.*
 - o *Il vizio del fumo* [testo fornito dal docente]

- *Lo schiaffo del padre*
- *La salute di Augusta*
- *La vita è una malattia*

I crepuscolari

- Temi e caratteristiche dello stile
- Sergio Corazzini
 - *Desolazione del povero poeta sentimentale*

Guido Gozzano

Testi

- "I colloqui"
 - *La signorina Felicita ovvero La Felicità* [I, III, V, VI, VIII]
 - *Invernale*
 - *Le golose* [testo fornito dal docente]

Il Futurismo

Testi

- Il Manifesto del Futurismo
- Il Manifesto tecnico della letteratura futurista

Giuseppe Ungaretti

- La vita, la formazione e la poetica; la rivoluzione formale

Testi

- "L' allegria"
 - *In memoria*
 - *Fratelli*
 - *Sono una creatura*
 - *I fiumi*
 - *San Martino del Carso*
 - *Veglia*
 - *Soldati*
 - *Natale*
 - *Mattina*
- "Sentimento del tempo"
 - *Di luglio*
- "Il dolore"
 - *Non gridate più*

Umberto Saba

- La poetica e la cultura

Testi

- "Il canzoniere"
 - *A mia moglie*
 - *Città vecchia*
 - *La capra*
 - *Teatro degli Artigianelli*
 - *Amai*
 - *Ulisse*

Eugenio Montale

- La cultura e la poetica; le varie fasi della produzione poetica

Testi

- "Ossi di seppia"
 - *Non chiederci la parola*
 - *Meriggiare pallido e assorto*
 - *Spesso il male di vivere ho incontrato*

- *Forse una mattina andando in un'aria di vetro* [testo fornito dal docente]
- *Cigola la carrucola del pozzo* [testo fornito dal docente]
- "Le occasioni"
 - *Non recidere, forbice, quel volto* [testo fornito dal docente]
 - *La casa dei doganieri*
 - *Nuove stanze*
- "La bufera e altro"
 - *La primavera hitleriana*
 - *Il sogno del prigioniero (sintesi)*
- "Satura"
 - *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*
 - *Piove*
- Sono state fornite sintesi di alcuni testi significativi di Montale, per approfondire i seguenti temi: la concezione della poesia, il tema della memoria, il correlativo oggettivo, il "varco", la donna angelo, il rapporto con la società di massa.

Primo Levi

 Testi

- "I sommersi e i salvati"
 - *La violenza inutile* [è stata letto un estratto del capitolo; testo fornito dal docente]
- "Se questo è un uomo"
 - *L'inizio di Se questo è un uomo- Prefazione*
 - *La legge feroce del Lager*
 - *Il canto di Ulisse*
- "Il sistema periodico"
 - *Zolfo* [testo fornito dal docente]
 - *Potassio* [testo fornito dal docente]

Beppe Fenoglio

 Testi

- "Una questione privata": lettura integrale
- "Il partigiano Johnny"
 - *Una definizione di partigiano* [fornito dal docente]
 - *Dir di no fino in fondo* [testo fornito dal docente]

L'Ermetismo e Quasimodo

 Testi

- *Ed è subito sera*

Panoramica sul romanzo del Novecento, attraverso tre esempi:

- Alberto Moravia, *Gli indifferenti*
- Cesare Pavese, *La luna e i falò*
- Elio Vittorini, *Conversazione in Sicilia*

Il Neorealismo

(*) Italo Calvino

- L'esperienza della Resistenza
- L'impegno dell'intellettuale: "La giornata di uno scrutatore"

Parte II Contenuti /attività/ progetti di Educazione civica

I moduli *Letteratura e guerra*, *Il lavoro nella letteratura* e *La memoria dell'indicibile* e *La letteratura della Resistenza* sono stati proposti, almeno in parte, durante le ore di Educazione civica per analizzare il ruolo della letteratura come testimonianza e stimolo alla riflessione e per individuare le modalità con le quali la letteratura affronta i temi politici del contesto in cui è inserita.

Inoltre, attraverso materiale messo a disposizione del docente, è stata proposta una riflessione sui seguenti temi: l'At; l'atomica; il "fine vita".

Letteratura e guerra

- "Le notti chiare erano tutte un'alba": nuovi linguaggi per esprimere l'indicibile.
Lettura e analisi di alcuni testi di alcuni testi significativi:
 - o Rebola, *Voce di vedetta morta*
 - o id., *Viatico* [testo fornito dal docente]
- Analisi degli articoli 11 e 52 della Costituzione italiana e del preambolo della Carta delle Nazioni Unite

Il lavoro nella letteratura

- La fabbrica in alcuni autori del Novecento
- Il lavoro nella Costituzione

La letteratura della Resistenza

- Quasimodo
 - o *Alle fronde dei salici*
 - o *Uomo del mio tempo*
- Lettura di alcuni brani tratti dalle lettere dei condannati a morte della Resistenza

Bergamo, 15 maggio 2025

Firma del docente

Firma di due studenti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola

PROGRAMMI DISCIPLINARI

Materia LATINO
Docente prof. GERARDO VUOCOLO
Ore settimanali di lezione n. 3
Ore totali di lezione effettivamente svolte al 15 maggio n. 78
Testi in adozione: Eva Cantarella -Giulio Guidorizzi, Ad maiora!, vol.1 e vol. 2- Einaudi Scuola

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha affrontato lo studio del latino con un impegno generalmente discreto, sebbene la motivazione nel lavoro di traduzione non sia sempre stata costante. Più apprezzabile si è rivelato l'approccio allo studio e all'approfondimento dei temi trattati. Alcuni studenti hanno mostrato una buona capacità di lettura critica dei testi, con punte di eccellenza, riuscendo a fare collegamenti significativi non solo con altre materie ma anche con tematiche di attualità. Già nei precedenti anni scolastici, anche in occasione delle verifiche, è stato proposto un lavoro di confronto con autori della letteratura italiana.

Nonostante alcune lacune pregresse, che hanno reso talvolta più complesso il lavoro di traduzione, l'impegno profuso è risultato nel complesso adeguato.

Il livello di profitto generale della classe si è attestato su un livello medio-alto, in parte per effetto di una rimodulazione del programma che ha privilegiato le strutture essenziali della lingua, concentrandosi in particolare sulla comprensione del testo, la contestualizzazione letteraria e l'approfondimento tematico. Questo approccio ha favorito una maggiore attenzione al significato dei brani, consentendo agli studenti di applicare con consapevolezza i contenuti trattati.

L'attenzione in classe è stata nel complesso adeguata, pur con qualche flessione nel corso dell'anno. Alcuni studenti, più interessati e costanti, hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, mentre per altri lo studio si è concentrato soprattutto in prossimità delle scadenze. Questo ha ridotto la frequenza dello scambio culturale durante le lezioni, ma sono emersi comunque momenti di riflessione condivisa e interventi significativi da parte di alcuni alunni.

OBIETTIVI PREFISSATI

Competenze	LINGUA - Leggere, comprendere, interpretare, produrre testi Individuare strategie appropriate per risolvere problemi
Competenze specifiche	Decodificare il messaggio di un testo in latino
Abilità	- Individuare ed analizzare le strutture morfosintattiche e il lessico del testo - Utilizzare correttamente il dizionario - Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo narrativo, espositivo e/ o argomentativo
Competenze specifiche	Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore
Abilità	- Tradurre e saper motivare le scelte in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo - Confrontare diverse traduzioni d'autore di uno stesso testo per individuarne le peculiarità e proporre una propria
Competenze	LINGUA Leggere, comprendere, interpretare, produrre testi; comprendere il cambiamento, padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale

Competenze specifiche	Decodificare il messaggio di un testo in italiano
Abilità	- Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo narrativo, espositivo e /o argomentativo del testo
Competenze specifiche	- Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, avendo consapevolezza delle loro radici latine - Padroneggiare gli strumenti espressivi nella comunicazione orale
Abilità	- Riconoscere nelle strutture morfosintattiche e lessicali dell'italiano gli elementi di derivazione latina e la loro evoluzione linguistica e semantica - Usare in modo corretto e consapevole la lingua italiana nell'esposizione scritta e orale e, in particolare, alcuni termini specifici del linguaggio letterario - Esporre in modo ordinato e coerente i risultati di un lavoro svolto individualmente o in gruppo scegliendo le modalità più efficaci - Leggere correttamente un testo latino
Competenze specifiche	Padroneggiare le tecniche di scrittura di un testo
Abilità	Strutturare e sviluppare un testo scritto in modo rispondente alla consegna e alle modalità espressive della tipologia testuale scelta
Conoscenze	- Morfologia nominale, verbale - Strutture sintattiche di base - Lessico di base - Regole morfosintattiche della lingua italiana - Lessico specifico (storia, poesia, retorica, politica, filosofia) - Caratteri del testo espositivo - Caratteri del testo argomentativo - Trattazione sintetica
Competenze	CULTURA Leggere, comprendere, interpretare testi, utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
Competenze specifiche	Analizzare e interpretare il testo latino, cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici culturali
Abilità	- Individuare le strutture stilistiche e retoriche del testo - Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento - Collocare i testi in riferimento all'opera e al pensiero dell'autore) - Individuare i collegamenti tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico di riferimento - Contestualizzare un autore e la sua opera all'interno dello sviluppo della storia letteraria - Riconoscere attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi gli elementi di continuità e diversità dal punto di vista contenutistico e formale - Utilizzare i contributi critici su un autore o su un particolare aspetto del testo
Conoscenze	- Lessico specifico degli autori studiati - Tematiche letterarie - Contesto storico culturale - Caratteri distintivi dei generi letterari - Stile e poetica degli autori - Principali figure retoriche
Competenze	CULTURA

	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche geografiche e culturali
Competenze specifiche	Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà romana attraverso i testi
Abilità	-Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana (cultura materiale, valori fondanti della società)
Competenze specifiche	Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea
Abilità	-Individuare gli elementi di continuità o alterità dall'antico al moderno nella trasmissione di topoi e modelli formali, valori estetici e culturali
Competenze specifiche	Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà romana attraverso i testi
Abilità	-Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana (cultura materiale, valori fondanti della società)
Competenze specifiche	Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea
Abilità	-Individuare gli elementi di continuità o alterità dall'antico al moderno nella trasmissione di topoi e modelli formali, valori estetici e culturali
Conoscenze	-Elementi di civiltà del mondo classico -Nodi essenziali della storia romana

METODI E STRUMENTI

Tra i modelli offerti dalla linguistica moderna appare più adatto a presentare le strutture della lingua latina quello che mette al centro dell'osservazione il predicato, studia le valenze dei verbi e guida al riconoscimento della struttura della frase multipla.

Del resto, il lavoro sulle frasi multiple di tipo complesso implica un approccio con la sintassi del periodo non diverso nel latino e nelle lingue moderne. Dunque lo studio della sintassi latina non si configura necessariamente come un momento separato dell'attività didattica, ma come riflessione sulle strutture linguistiche presenti nei testi, con il supporto del libro di teoria utilizzato come strumento di sistemazione organica dei costrutti più significativi.

La lettura dei testi è stata finalizzata innanzitutto a capirne il significato e a gustarne il valore intrinseco. Per integrare in un'equilibrata prospettiva disciplinare la storia della letteratura e la lettura dei testi, è stata proposta una lettura di brani in traduzione. Importante è stata anche la riflessione sul lessico e sui rapporti fra lingua latina e lingua italiana.

Lo studio della letteratura si è realizzato comunque attraverso percorsi o moduli, senza la necessità e/o la pretesa di presentare un quadro organico e completo del suo sviluppo.

VERIFICHE

Sono state svolte 4 verifiche nel primo periodo e -fino al 15 maggio- 4 nel secondo, con diverse tipologie [ad esempio, comprensione e analisi del testo, trattazione sintetica, approfondimento tematico, collegamenti secondo la modalità del colloquio all'Esame di Stato].

Si prevede un'altra verifica sugli ultimi argomenti.

VALUTAZIONE

In generale la valutazione ha considerato:

- o Il livello medio di preparazione della classe e i progressi individuali
- o La tipologia delle prove e le eventuali difficoltà riscontrate nella classe
- o La difficoltà delle richieste
- o Le competenze morfosintattiche e le conoscenze letterarie e storico-culturali
- o La capacità dello studente di far interagire le nozioni acquisite in altri ambiti disciplinari nella traduzione/ analisi / commento di un argomento / testo / autore.

CONTENUTI

Parte I Argomenti

OVIDIO

La figura del poeta nel contesto augusteo. La poesia d'amore. La concezione della donna. Il poema epico. La poesia dell'esilio.

- Antologia della poesia elegiaca
 - o Amores I,1 e II,1 [testi forniti dal docente, in italiano]
 - o Tutte le donne mi piacciono [Amores II,4, in italiano]
 - o Il seduttore al Circo [Ars amatoria I, vv. 135-175, in italiano]
 - o Didone scrive a Enea [Heroides,7]
- "Metamorfosi"
 - o Apollo e Dafne [I, vv. 452-480; 490-599]
 - o Narciso, innamorato di se stesso [III, vv. 402-473; 491-510]

LUCREZIO

Il pensiero: la concezione della morte; il ruolo di Epicuro; l'eros; la storia dell'uomo (l'idea del progresso come allontanamento dal vivere secondo natura), l'aberrazione della *religio*.

N.B. I seguenti brani sono stati tratti dal vol. 1 del manuale

- "De rerum natura"
 - o Inno a Venere [I, 1-16, in latino]
 - o Epicuro, il uovo eroe [I, 62-79, in latino]
 - o Gli orrori della superstizione: il sacrificio di Ifigenia [I, vv. 80-101, in latino]
 - o La felicità del saggio [II, vv.1-62, in italiano]
 - o L'amore, passione pericolosa [in italiano]
 - o La peste di Atene [in italiano]

CICERONE

Lo studio dell'autore è stato affrontato in quarta. Restavano le opere filosofiche e politiche.

N.B. I seguenti brani sono stati tratti dal vol. 1 del manuale

- "De re publica": il "Somnium Scipionis"
 - o Vivere dopo la morte: un privilegio riservato ai patrioti [analisi e traduzione dei paragrafi 13-15; il paragrafo 16 è stato letto in italiano]
- "De amicitia"
 - o 18-20 [testo fornito dal docente, in italiano]
- "De senectute"
 - o 15-17 [testo fornito dal docente, in italiano]

LIVIO

- Ab urbe condita
 - o Il premio [Praefatio, in latino]
 - o Nascita di una città: Roma [I, 18, in italiano]
 - o Lucrezia: morte esemplare di una matrona [I, 57-58, in italiano]
 - o Virginia, vittima innocente di un potere tirannico [III, 44, 1-9; 47, 6-8; 48, 4-8, in italiano]

La letteratura del periodo giulio-claudio. Il ruolo dell'intellettuale; lo stoicismo e il suicidio.

FEDRO

- Fabulae
 - o La legge del più forte [I,1, in latino]
 - o Vacca, capella, ovis et leo [in italiano, testo fornito dal docente]

SENECA

La figura di Seneca, tra filosofia e impegno politico.

- De brevitae vitae
 - o La vita non è breve come sembra [I,1, in latino]
 - o Lo studio del passato [14,1-2, in italiano]
- Epistulae ad Lucilium
 - o Consigli a un amico [I,1, in latino]
 - o Come comportarsi con gli schiavi [47, 1-13, in italiano]
 - o L'impossibilità di controllare le passioni [116, 1-3; 7-8]
- Altre opere
 - o L'ira, passione orribile [De ira I, 1, 1-4]
 - o Il furore amoroso: la funesta passione di Fedra [Phedra, vv. 589-684, in italiano]
 - o Perché esiste il male? [De providentia 4,1-5; 8, testo fornito dal docente]
 - o Temi sociali in Seneca (la società, lo Stato) [alcuni brani forniti dal docente]

L'ETA' DEI FLAVI

LUCANO

- Bellum civile
 - o Il proemio: Bella plus quam civilia [I, vv. 1-32]
 - o La resurrezione del cadavere e la profezia [VI, vv. 750-821]

PETRONIO

La "questione petroniana" e il *Satyricon*: il problema del genere; parodia e realismo; la lingua

- Antologia del *Satyricon*
 - o L'arrivo a casa di Trimalchione [28,6-31,2]
 - o Trimalchione buongustaio [35-36; 40; 49-50,1]
 - o L'importanza della cultura per un liberto [46]
 - o La carriera di un arricchito [75, 10-77,6]
 - o Fortunata, la moglie di Trimalchione [37, in latino, testo fornito dal docente]
 - o La matrona di Efeso [111-112, in italiano]

PERSIO, GIOVENALE E MARZIALE

Temi e caratteristiche della satira

- Antologia
 - o Persio, La mattinata di un "bamboccione" [Satire 3, vv. 1-62]
 - o Giovenale, La gladiatrice [Satire II,6, vv.82-113, in italiano]
 - o Giovenale, La donna intellettuale [Satire II, 6, vv. 434-456, in italiano; testo fornito dal docente]
 - o Marziale, Un poeta in edizione tascabile [Epigrammi I,2, in latino]
 - o Il Giove di Marziale [Epigrammi IX, 91]
 - o L'affaccendato [Epigrammi I, 79]
 - o Il cacciatore di patrimoni [Epigrammi IV, 56]

QUINTILIANO

L'oratoria e la pedagogia

- o Ritratto del buon maestro [Institutio oratoria II, 2, 4-8 in latino; 9-13 in italiano]

PLINIO IL GIOVANE

Il rapporto con Traiano; l'epistolario

- o L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio [Epistulae VI, 16, 4-21]
- o Che cosa fare con i cristiani? [Epistulae, X, 96-97]

TACITO

La figura dell'intellettuale; le caratteristiche dello stile.

I grandi temi: la visione dell'impero e il problema della successione; il pessimismo; la crisi dell'impero; il rapporto tra principato e libertà; le caratteristiche dei Germani; l'imperialismo romano.

- Agricola
 - o L'esempio di Agricola [Agricola, 1-2 in italiano; 3,1 in latino]
 - o Il discorso di Calgaco [Agricola, 30-32]
- Germania
 - o La "purezza" dei Germani [Germania,4] con approfondimento: La Germania e il razzismo nazista
 - o Matrimonio e adulterio [Germania, 18-19]
 - o Mentalità e abitudini quotidiane [Germania, 21-24]
- Historiae
 - o Il proemio delle Historiae [Historiae I, 1-2]
 - o Alle origini dei pregiudizi contro gli Ebrei [Historiae V, 4-5]
 - o Il discorso di Petilio Ceriale [Historiae 4,73-74, testo fornito dal docente, in italiano]
- Annales
 - o La prima persecuzione contro i cristiani [Annales, XV, 44, in latino]
 - o Seneca è costretto a uccidersi [Annales XV, 60-64, in italiano]
 - o Anche Petronio deve uccidersi [Annales XVI, 18-19, in italiano]

APULEIO

Il contesto culturale in cui vive l'autore: il sincretismo religioso; la questione del genere letterario; le "Metamorfosi".

- Antologia delle *Metamorfosi*:
 - o Lucio si trasforma in asino [III, 24-25, in italiano]
 - o L'asino buongustaio [X, 13-17,1, in italiano]
 - o L'asino ritorna uomo [XI, 12-13, in italiano]
 - o La favola di Amore e Psiche: l'incipit [IV, 28 in latino; 29-30 in italiano]
 - o La *curiositas* di Psiche [V, 22-23, in italiano]

Parte II Contenuti /attività/ progetti di Educazione civica

Seneca: i temi della schiavitù e della dignità degli uomini; aspetti sociali

Plinio e Tacito: la libertà di culto

Tacito: la lettura razzista della *Germania*; il tema dell'imperialismo e le sue interpretazioni in chiave moderna

Bergamo, 15 maggio 2025

Firma del docente

Firma di due studenti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola

PROGRAMMI DISCIPLINARI

Materia: FILOSOFIA
Docente: prof. GIULIO TENTORI
Ore settimanali di lezione n. 3
Ore totali di lezione effettivamente svolte al 15 maggio n. 70
Testi in adozione: <i>Pensiero in movimento</i> , Voll. 2B, 3A e 3B, M. Ferraris, Paravia

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, che ha mantenuto un rapporto didattico continuativo con l'insegnante lungo l'intero triennio, ha mostrato, salvo rare eccezioni, un atteggiamento positivo nei confronti delle proposte didattiche, anche se la partecipazione non sempre è stata continua. Lo studio domestico è stato complessivamente adeguato, seppur spesso concentrato in prossimità delle verifiche. Nel corso degli anni, alcuni studenti hanno evidenziato un interesse crescente verso gli argomenti proposti, incrementando progressivamente il loro impegno e la costanza nello studio. Nel complesso, la maggior parte della classe è in grado di rielaborare in modo soddisfacente le conoscenze acquisite, effettuare collegamenti multidisciplinari sia in autonomia che con un supporto parziale e di esprimersi utilizzando un lessico disciplinare sufficientemente appropriato. Qualche studente si distingue per padronanza degli argomenti trattati e capacità di costruire riferimenti articolati anche in chiave interdisciplinare; per contro, alcuni alunni hanno raggiunto livelli di competenze e conoscenze poco superiori agli standard minimi richiesti.

OBIETTIVI PREFISSATI

In merito a competenze e abilità si è fatto riferimento alla programmazione del dipartimento disciplinare, sinteticamente riportati di seguito

CONOSCENZE

- Conoscere le categorie centrali del dibattito filosofico e la terminologia disciplinare

ABILITÀ

- Comprendere e utilizzare correttamente la terminologia e le categorie fondamentali del dibattito filosofico.
- Analizzare e interpretare testi filosofici, riconoscere e enucleare le idee centrali, ricostruire e valutare i processi argomentativi.
- Contestualizzare tesi e questioni all'interno del pensiero di un filosofo, del periodo storico e della storia del pensiero e della cultura.
- Confrontare soluzioni differenti degli stessi problemi filosofici.
- Confrontare metodologie e linguaggi dell'indagine/riflessione filosofica.
- Individuare le specificità concettuali e testuali dei problemi gnoseologico, etico, estetico, politico, epistemologico, ontologico, ...;
- Esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio.
- Usare gli elementi dell'indagine filosofica per precisare una personale visione del mondo e dei problemi della contemporaneità.

COMPETENZE

- Ha consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere;
- conosce i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico- culturale, sia la portata potenzialmente universale che ogni filosofia possiede;
- ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a interpretare il reale;
- è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le

questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

METODI E STRUMENTI

Si è fatto riferimento al manuale in adozione. La metodologia, prevalentemente di tipo frontale, ha fatto frequentemente ricorso al supporto di diapositive in Powerpoint, lasciando spazio alle richieste di chiarimenti o interventi personali.

VERIFICHE

Tutti gli alunni hanno sostenuto nel corso dell'anno due prove di verifica orale; sono state inoltre effettuate tre prove scritte: una nel trimestre e due nel pentamestre.

VALUTAZIONE

Con riferimento alle competenze, abilità e agli obiettivi specifici indicati nelle precedenti sezioni, la valutazione si fonda sui seguenti criteri:

Conoscenze

- Pertinenza rispetto alle questioni proposte.
- Precisione e completezza nella presentazione, analisi e discussione.

Competenze

- Proprietà lessicale.
- Correttezza ed efficacia espositiva.
- Articolazione, organicità, rigore dell'analisi e dell'argomentazione.

Abilità

- Individuazione del significato di una questione/problema e della sua specificità.
- Analisi della struttura di una questione/problema (fondamenti, articolazione, implicazioni).
- Contestualizzazione della questione/problema.
- Valutazione critica, confronto di tesi.

Le valutazioni solo sufficienti denotano situazioni in cui:

- sono possedute le conoscenze e le competenze essenziali ed è possibile interloquire con lo studente, che può essere guidato a precisare e completare il pensiero, ma:
- non è ancora raggiunto un livello pienamente adeguato nella competenza espositiva;
- non è ancora raggiunto un livello pienamente adeguato nell'autonoma capacità di organizzare e approfondire l'analisi delle questioni trattate, usando le opportune categorie.

CONTENUTI

1.IL SISTEMA FILOSOFICO DI HEGEL

- I capisaldi del sistema
- La Fenomenologia dello spirito: la dialettica servo padrone
- Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: il piano dell'opera
- La filosofia dello Spirito oggettivo
- La filosofia dello Spirito assoluto

2.CRITICA E REAZIONE AD HEGEL

- Schopenhauer
 - Il tradimento di Kant
 - Il "velo di Maya" e il suo superamento
 - La metafisica della volontà e il suo superamento
- Kierkegaard
 - Un nuovo modo di fare filosofia

- Le possibilità esistenziali
- La dialettica di Hegel e gli stati kierkegaardiani

- K. Marx

- Il problema dell'emancipazione umana
- La concezione materialistica della storia
- L'analisi del sistema capitalistico

3. IL POSITIVISMO

- A. Comte
- J.S. Mill
- Ch. Darwin

4. NIETZSCHE

- La nascita della tragedia
- Le considerazioni inattuali
- La fase "illuminista" e la critica della cultura
- La morte di dio e il nichilismo
- Così parlò Zarathustra
- Il superuomo
- L'eterno ritorno
- La volontà di potenza

5. FREUD E LA PSICANALISI

- La nascita della psicoanalisi
- I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
- La teoria della sessualità e il complesso edipico
- La teoria della mente e le due topiche della psiche
- L'interpretazione psicanalitica dei fenomeni sociali: la religione e la civiltà

6. IL DIBATTITO EPISTEMOLOGICO

Popper:

- le dottrine epistemologiche
- la filosofia politica
- Kuhn: le rivoluzioni scientifiche
- Lakatos: i programmi di ricerca
- Feyerabend: contro il metodo

7. LA SCUOLA DI FRANCOFORTE

- Horkheimer e Adorno: "La dialettica dell'illuminismo" (testo in adozione, vol. 3B, pagg. 88-90)
- Adorno e la dialettica negativa (testo in adozione, vol. 3B, pagg. 95-96)
- H. Marcuse

8. LA RIFLESSIONE DI H. ARENDT SUI TOTALITARISMI

Bergamo, 15 maggio 2025

Firma del docente

Firma di due studenti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola

PROGRAMMI DISCIPLINARI

Materia: STORIA
Docente: prof. GIULIO TENTORI
Ore settimanali di lezione n. 2
Ore totali di lezione effettivamente svolte al 15 maggio n. 48
Testi in adozione: <i>La Storia. Progettare il futuro</i> , Voll. 3, A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, che ha mantenuto un rapporto didattico continuativo con l'insegnante lungo l'intero triennio, ha mostrato, salvo rare eccezioni, un atteggiamento positivo nei confronti delle proposte didattiche, anche se la partecipazione non sempre è stata continua. Lo studio domestico è stato complessivamente adeguato, seppur spesso concentrato in prossimità delle verifiche. Nel corso degli anni, alcuni studenti hanno evidenziato un interesse crescente verso gli argomenti proposti, incrementando progressivamente il loro impegno e la costanza nello studio. Nel complesso, la maggior parte della classe è in grado di rielaborare in modo soddisfacente le conoscenze acquisite, effettuare collegamenti multidisciplinari sia in autonomia che con un supporto parziale e di esprimersi utilizzando un lessico disciplinare sufficientemente appropriato. Qualche studente si distingue per padronanza degli argomenti trattati e capacità di costruire riferimenti articolati anche in chiave interdisciplinare; per contro, alcuni alunni hanno raggiunto livelli di competenze e conoscenze poco superiori agli standard minimi richiesti.

OBIETTIVI PREFISSATI

In merito a competenze e abilità si è fatto riferimento alla programmazione del dipartimento disciplinare, sinteticamente riportati di seguito.

CONOSCENZE

- focalizzare i fatti, collegarli in rete in senso diacronico e sincronico;
- ricostruire mappe concettuali dei fatti studiati, con precisi riferimenti a situazioni esemplificanti.

ABILITÀ

- Usare la terminologia specifica.
- Elaborare / ricavare da testi cronologie strutturate secondo criteri.
- Usare concetti e categorie storiche
- Usare alcune nozioni di economia
- Stabilire e giustificare relazione tra fattori culturali e ideologici, condizioni socio- economiche, disegni politici.
- Individuare cause e caratteri di processi di trasformazione o rivoluzione sociale, politica, economica, istituzionale, ideologica.
- Problematizzare, formulare domande, riferirsi a tempi e spazi diversi.
- Confrontare tesi della storiografia e usarle come modelli interpretativi degli eventi storici.

COMPETENZE

- usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse;
- si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale;
- colloca gli eventi nelle giuste dimensioni temporali e geografiche;
- sa leggere e valutare le diverse fonti; comprende i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse;
- guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

METODI E STRUMENTI

Si è fatto riferimento al manuale in adozione. La metodologia, prevalentemente di tipo frontale, ha fatto frequentemente ricorso al supporto di diapositive in Powerpoint, lasciando spazio alle richieste di chiarimenti o interventi personali.

VERIFICHE

Tutti gli alunni hanno sostenuto nel corso dell'anno due prove di verifica orale; sono state inoltre effettuate tre prove scritte: una nel trimestre e due nel pentamestre.

VALUTAZIONE

Con riferimento alle competenze, abilità e agli obiettivi specifici indicati nelle precedenti sezioni, la valutazione si fonda sui seguenti criteri:

Conoscenze

- Pertinenza rispetto alle questioni proposte.
- Precisione e completezza nella presentazione, analisi e discussione.

Competenze

- Proprietà lessicale.
- Correttezza ed efficacia espositiva.
- Articolazione, organicità, rigore dell'analisi e dell'argomentazione.

Abilità

- Individuazione del significato di una questione/problema e della sua specificità.
- Analisi della struttura di una questione/problema (fondamenti, articolazione, implicazioni).
- Contestualizzazione della questione/problema.
- Valutazione critica, confronto di tesi.

Le valutazioni solo sufficienti denotano situazioni in cui:

- sono possedute le conoscenze e le competenze essenziali ed è possibile interloquire con lo studente, che può essere guidato a precisare e completare il pensiero, ma:
- non è ancora raggiunto un livello pienamente adeguato nella competenza espositiva;
- non è ancora raggiunto un livello pienamente adeguato nell'autonoma capacità di organizzare e approfondire l'analisi delle questioni trattate, usando le opportune categorie.

CONTENUTI

Parte I: Argomenti

LA "BELLE ÉPOQUE" TRA LUCI ED OMBRE

- La belle époque: un'età di progresso
- La nascita della società di massa: la partecipazione politica delle masse e la questione femminile
- Lotta di classe e interclassismo
- La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa
- La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco

VECCHI IMPERI E POTENZE NASCENTI

- La Germania di Guglielmo II
- La Francia e il caso Dreyfus
- La fine dell'età vittoriana in Gran Bretagna
- L'impero austroungarico e la questione delle nazionalità
- La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche
- Crisi e conflitti nello spazio Mediterraneo
- L'estremo Oriente: Cina e Giappone (testo in adozione, SINTESI PER NUCLEI FONDANTI, pag. 60, N2)

L'ITALIA GIOLITTIANA

- La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico
Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana
- La politica interna di Giolitti
- Il decollo dell'industria e la questione meridionale
- La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- L'Europa alla vigilia della guerra
- L'Europa in guerra
- Un conflitto nuovo
- L'Italia entra in guerra (1915)
- Un sanguinoso biennio di stallo (1915-1916)
- La svolta del conflitto e la sconfitta degli imperi centrali (1917-1918)
- I trattati di pace (1918-1923)
- Oltre i trattati: l'eredità della guerra

LA RIVOLUZIONE RUSSA DA LENIN A STALIN

- Il crollo dell'impero zarista
- La Rivoluzione d'ottobre
- Il nuovo regime bolscevico
- La guerra civile e le spinte centrifughe nello Stato sovietico
- La politica economica del comunismo di guerra alla NEP
- La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin

L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO

- La crisi del dopoguerra
- Il biennio rosso e la nascita del Partito comunista
- La protesta nazionalista
- L'avvento del fascismo
- Il fascismo agrario
- Il fascismo al potere

L'ITALIA FASCISTA

- L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso
- La costruzione del consenso
- La politica economica
- La politica estera
- Le leggi razziali

LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH

- Il travagliato dopoguerra tedesco
- L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar
- La costruzione dello Stato nazista
- Il totalitarismo nazista
- La politica estera nazista

L'UNIONE SOVIETICA E LO STALINISMO

- L'ascesa di Stalin
- L'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica
- La collettivizzazione e la "dekulakizzazione"
- La società sovietica le "Grandi purghe"
- I caratteri dello stalinismo
- La politica estera sovietica

IL MONDO VERSO UNA NUOVA GUERRA

- Gli anni Venti e il dopoguerra dei vincitori
- La crisi del '29
- L'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi
- La guerra civile spagnola (testo in adozione, SINTESI PER NUCLEI FONDANTI, pag. 378, N2)

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Lo scoppio della guerra
- L'attacco alla Francia all'Inghilterra
- La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica
- Il genocidio degli ebrei
- La svolta nella guerra
- La guerra in Italia
- La vittoria degli alleati
- Verso un nuovo ordine mondiale

LA GUERRA FREDDA: DAI TRATTATI DI PACE ALLA MORTE DI STALIN

- L'assetto geopolitico dell'Europa
- Gli inizi della Guerra Fredda
- Il dopoguerra dell'Europa occidentale
- Lo stalinismo e l'Europa orientale
- Decolonizzazione e sconvolgimenti in Asia e in Africa (testo in adozione, SINTESI PER NUCLEI FONDANTI, pag. 504, N2)

LA "COESISTENZA PACIFICA" FRA DISTENSIONE E CRISI

- testo in adozione, SINTESI PER NUCLEI FONDANTI, pag. 542

L'ITALIA DALLA COSTITUENTE ALL'"AUTUNNO CALDO"

- Un difficile dopoguerra
- La svolta del '48 e gli anni del centrismo
- Il miracolo economico
- L'Italia fra tentativi di riforma e conflitti sociali
- Il Sessantotto italiano

Parte II: Educazione civica

Durante l'anno sono stati trattati i seguenti temi di Educazione civica:

- I totalitarismi (l'argomento è stato affrontato anche facendo riferimento al pensiero politico di K. Popper, H. Arendt, Adorno e Horkheimer, affrontati nel programma di filosofia)
- La Costituzione italiana
- L'Unione europea*
- L'ONU*

Bergamo, 15 maggio 2025

Firma del docente

Firma di due studenti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola

PROGRAMMI DISCIPLINARI

Materia: SCIENZE
Docente: prof. LORENZO CORNAGO
Ore settimanali di lezione n. 3
Ore totali di lezione effettivamente svolte al 15 maggio n. 54
Testi in adozione: <i>D. Sadava, D.M. Hillis, H.C. Heller, S. Hacker, V. Posca, Rossi, Rigacci</i> Il carbonio, gli enzimi, il DNA Chimica organica, biochimica e biotecnologie <i>Fabio Fantini, Simona Monesi, Stefano Piazzini</i> Elementi di Scienze della Terra Volume unico

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si colloca complessivamente su una fascia di rendimento nella media. Gli studenti hanno concentrato maggiormente il proprio impegno nel secondo periodo, con l'obiettivo di raggiungere la sufficienza in vista della conclusione del percorso scolastico. Questo approccio, talvolta orientato più al risultato che all'apprendimento duraturo, ha permesso a molti di colmare almeno parzialmente le lacune pregresse, ma ha evidenziato anche una preparazione disomogenea.

La disciplina di Scienze Naturali – che richiede sia competenze tecniche sia capacità di rielaborazione concettuale – ha messo in luce una maggiore predisposizione della classe per gli aspetti più teorici e discorsivi (in particolare nei contenuti di biologia), mentre ha suscitato maggiori difficoltà nei contenuti di chimica. Tali difficoltà sono in parte riconducibili a carenze nel metodo di studio e a una non sempre solida padronanza dei prerequisiti.

L'attenzione durante le lezioni è risultata spesso discontinua, con frequenti distrazioni che hanno limitato la piena partecipazione attiva da parte di una parte significativa della classe.

Dal punto di vista comportamentale, il gruppo classe si è mostrato nel complesso corretto e rispettoso, anche se non sempre pienamente coinvolto nella vita scolastica e nelle dinamiche di apprendimento. Verso la fine dell'anno, in vista dell'Esame di Stato, alcuni studenti hanno dimostrato una maggiore responsabilizzazione.

Nel complesso, il bilancio del lavoro svolto restituisce l'immagine di una classe con potenzialità espresse in modo parziale, che ha beneficiato maggiormente di approcci didattici basati sul confronto, sulla spiegazione guidata e sulla rielaborazione critica, ma che necessita ancora di rinforzare le proprie competenze scientifiche in un'ottica sistemica e interdisciplinare.

OBIETTIVI PREFISSATI

Conoscenze: Conoscenza sufficientemente organizzata dei contenuti minimi

Abilità: Discreta conoscenza delle procedure e applicazione sostanzialmente corretta in situazioni pressoché standardizzate. Comprensione accettabile delle informazioni e dei dati, rielaborazione essenziale ma corretta

Competenze, asse dei linguaggi e asse scientifico- tecnologico: Comunicazione complessivamente efficace e corretta dei contenuti. Conoscenza e uso corretto della terminologia specifica. Analisi essenziale ma sostanzialmente corretta dei fenomeni naturali e interpretazione secondo modelli studiati. Capacità di collegamenti semplici ma corretti tra contenuti acquisiti

METODI E STRUMENTI

Le lezioni in classe saranno prevalentemente dialogate, favorendo l'interazione attiva e approfondita tra insegnante e studenti e facilitando una comprensione più profonda e duratura degli argomenti trattati.

Le lezioni in laboratorio si avvarranno del metodo sperimentale, offrendo agli studenti un'esperienza pratica e concreta, permettendo loro di applicare direttamente le conoscenze teoriche acquisite. La comprensione acquisita sarà più approfondita.

Il monte ore annue verrà utilizzato per integrare il programma con il maggior numero possibile di attività in laboratorio con l'obiettivo di fondare le speculazioni sull'osservazione diretta dei fenomeni e sull'organizzazione di esperimenti di controllo. Ogni ora di laboratorio è preceduta da momenti di preparazione di rielaborazione.

Verranno anche utilizzati supporti digitali e software che arricchiscono l'esperienza didattica offrendo simulazioni interattive e coinvolgenti che permettono agli studenti di esplorare e comprendere concetti scientifici complessi in modo efficace e duraturo.

Durante le lezioni, vengono impiegati diversi strumenti per arricchire l'apprendimento. I libri di testo forniscono una base solida di conoscenze e concetti fondamentali. Le slide, attentamente preparate, offrono supporto visivo e organizzativo, agevolando la comprensione e la memorizzazione dei contenuti. Inoltre, i video forniti dall'editore aggiungono una dimensione multimediale, rendendo i concetti più accessibili e dinamici. L'integrazione di questi strumenti permette di offrire una formazione completa e diversificata, adattandosi alle diverse modalità di apprendimento.

VERIFICHE

Sono state effettuate due valutazioni per il trimestre e di tre nel pentamestre al fine di ottenere un numero congruo di valutazioni che possano definire con chiarezza il risultato complessivo dei processi di insegnamento-apprendimento.

VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia di valutazione prevista dal PTOF e di dipartimento.

La valutazione dei livelli di apprendimento è stata possibile attraverso differenti tipologie di verifica:

Verifiche scritte, strutturate con esercizi di differente tipologia (domande aperte, chiuse, vero o falso) con l'obiettivo di valutare le conoscenze acquisite e le competenze applicative.

Verifiche orali, attraverso le quali è stato possibile valutare la conoscenza, la rielaborazione dei contenuti e la capacità di esporre con un linguaggio scientifico corretto.

Le domande poste nelle verifiche orali e scritte sono state in linea col testo in adozione.

CONTENUTI

Parte I Argomenti

Chimica organica

La chimica organica

- I composti del carbonio
- L'isomeria
- Proprietà fisiche e reattività dei composti organici

Gli idrocarburi

- Gli alcani
- I cicloalcani
- Gli alcheni
- Gli alchini
- Gli idrocarburi aromatici

I derivati degli idrocarburi

- Gli alogenuri alchilici
- Gli alcoli e i fenoli
- Gli eteri
- Le aldeidi e i chetoni

- Gli acidi carbossilici
- I derivati degli acidi carbossilici
- Le ammidi

Biochimica e biotecnologia

Le biomolecole

- I carboidrati
- I lipidi
- Gli amminoacidi e le proteine
- Gli enzimi

Il metabolismo energetico

- Il metabolismo cellulare: una visione d'insieme
- La glicolisi e le fermentazioni
- Il catabolismo aerobico: la respirazione cellulare

Dal DNA all'ingegneria genetica

- I nucleotidi e gli acidi nucleici
- Le tecnologie del DNA ricombinante
- Il sequenziamento del DNA
- La clonazione e l'editing genomico

Scienze della Terra

I terremoti

- I fenomeni sismici
- Le onde sismiche

L'interno della terra

- Conoscenze dirette
- Densità della Terra
- Analogie con altri corpi del sistema solare
- Temperatura e profondità
- Campo magnetico e interno della Terra
- Onde sismiche e interno della Terra
- La zona d'ombra
- Crosta, mantello e nucleo
- La zona a bassa velocità
- Litosfera e astenosfera
- Il principio di isostasia
- Geoterma
- Flusso di calore

La dinamica della litosfera

- Un pianeta geologicamente vivo(*)
- Disomogeneità della crosta(*)
- Dorsali e fosse oceaniche(*)
- Le rocce dei fondali oceanici(*)
- Fondali in espansione(*)
- Il paleomagnetismo(*)
- Paleomagnetismo dei fondali oceanici(*)
- Faglie trasformi(*)
- La teoria della tettonica delle placche(*)
- Margini divergenti(*)
- Margini convergenti e subduzione(*)
- Margini convergenti e orogenesi(*)
- Margini trascorrenti(*)
- La deriva dei continenti(*)
- Pangea e Panthalassa(*)

- Il motore delle placche(*)

CLIL

- Tectonic plates(*)
- Climate change(*)

Parte II Contenuti /attività/ progetti di Educazione civica

Le applicazioni delle biotecnologie

- Le biotecnologie biomediche
- Le biotecnologie per l'agricoltura
- Le biotecnologie per l'ambiente

Lavoro a gruppi di esposizione e applicazioni delle biotecnologie in campo ambientale, etico e dal punto di vista della sostenibilità

Attività di laboratorio:

1. Gli zuccheri riducenti
2. La saponificazione
3. La bioplastica

Spettacolo teatrale *"Haber- Immerwahr" le armi chimiche e biologiche*

Bergamo, 15 maggio 2025

Firma del docente

Firma di due studenti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola

PROGRAMMI DISCIPLINARI

Materia: MATEMATICA
Docente: prof.ssa Cotroneo Marcella
Ore settimanali di lezione n. 4
Ore totali di lezione effettivamente svolte al 15 maggio n. 105
Testi in adozione: Leonardo Sasso, Claudio Zanone – Colori della Matematica– Petrini – vol. 5

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^a G è composta da ventitré alunni tutti provenienti dalla ex 4^a G.

Nel corso del triennio, gli alunni hanno mostrato una soddisfacente crescita culturale, pur se espressa in relazione alle motivazioni e agli interessi di ognuno e risposto, complessivamente, in modo positivo alle proposte disciplinari partecipando alle lezioni con attenzione.

Quanto ai livelli di profitto attualmente raggiunti, la situazione è così riassumibile: alcuni alunni si sono distinti particolarmente per abilità e competenze acquisite, conseguendo risultati buoni, altri, partecipi, ma meno propositivi, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, conseguendo risultati sufficienti. Altri studenti, invece, discontinui nell'impegno, hanno, ancora, fragilità di tipo strutturale, procedurale e di sistematizzazione delle informazioni acquisite in ambito fisico-matematico.

Gli alunni hanno usufruito, nel corso degli anni, di attività di recupero in Matematica: corsi di recupero organizzati dalla scuola (fino alla classe quarta), recupero in itinere e un corso di potenziamento delle conoscenze e competenze necessarie per affrontare la classe quinta (su base volontaria) e uno in preparazione della seconda prova dell'esame di Stato.

OBIETTIVI PREFISSATI

Imparare Matematica significa essere in grado di intuire, immaginare, progettare, ipotizzare, dedurre, controllare e verificare.

CONOSCENZE

Lo studente deve:

- conoscere i nuclei tematici della matematica ed il proprio linguaggio specifico;
- conoscere le leggi, i principi, le categorie e i differenti modelli interpretativi tipici della disciplina;
- conoscere le possibili interazioni disciplinari.

ABILITÀ

Lo studente deve:

- cogliere analogie e differenze, astrarre e generalizzare individuando invarianti;
- comprendere ed usare in modo consapevole il linguaggio specifico della matematica;
- condurre con rigore logico argomentazioni o dimostrazioni;
- individuare la strategia risolutiva di un problema.

COMPETENZE

Lo studente deve:

- saper operare a livelli di astrazione via via più elevati;
- decodificare ed utilizzare in modo proprio i caratteri specifici del linguaggio matematico;
- utilizzare e riadattare modelli e strumenti matematici per la soluzione di problemi anche in altre discipline e contesti;
- assumere come abitudine l'esame critico e la sistemazione logica dei contenuti oggetto di studio.

METODI E STRUMENTI

Metodi

- Fare leva sull'intuizione senza trascurare la deduzione;
- stimolare la capacità a porre problemi, prospettare soluzioni e saperle valutare;
- svolgere esercizi significativi che consentano una reale ed approfondita comprensione di ogni singolo concetto, esercizi di rinforzo quando necessario ed esercizi conclusivi più articolati e complessi.

Strumenti

- Libro di testo;
- lezione frontale;
- padlet *Scaffale prove scritte / Liceo Lussana / Math e Fisica*, accessibile a tutti all'indirizzo [\[https://padlet.com/Fisica_Lussana/3zsjlvuomko84kv\]](https://padlet.com/Fisica_Lussana/3zsjlvuomko84kv)

In questo spazio si trovano: le simulazioni delle prove di esame (sia quelle ministeriali, sia quelle assegnate dai docenti del Lussana) dal 2009; le prove parallele; le prove di settembre assegnate dal 2009; le programmazioni di Matematica e Fisica per l'anno in corso.

VERIFICHE

La verifica è la premessa per l'accertamento dei livelli raggiunti, il mezzo che consente all'insegnante di fare il punto dello stato di avanzamento del processo di apprendimento e di trarre utili conclusioni in ordine ai tempi e ai modi della programmazione.

Gli strumenti di accertamento idonei a verificare i livelli conseguiti negli obiettivi di apprendimento già prefissati sono:

- verifiche scritte;
- verifiche orali.

Nella stesura delle prove scritte l'insegnante ha tenuto in debito conto la giusta proporzione tra complessità della prova, tempo assegnato e punto in cui si è giunti nello svolgimento del programma.

I risultati delle prove sono stati debitamente analizzati dall'insegnante, che da essi ha tratto elementi probanti per una idonea strategia di interventi volti a rimuovere le cause di insuccesso.

Per la definizione del voto nel primo periodo (settembre – dicembre) sono state somministrate tre prove scritte finalizzate a verificare le competenze nella risoluzione di problemi più una verifica orale.

Alla definizione del voto nel secondo periodo (gennaio – giugno) concorreranno cinque prove scritte, una verifica scritta valida per l'orale e un'interrogazione per gli studenti insufficienti.

La quinta prova scritta sarà la simulazione della seconda prova scritta, strutturata dai docenti del dipartimento di Matematica.

VALUTAZIONE

Agli studenti, in ogni prova scritta, sono stati proposti quesiti finalizzati alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di ogni unità didattica programmata, con l'inserimento di qualche quesito più complesso che richiedeva particolari capacità di intuizione e rielaborazione.

Ciò da una parte ha reso esplicito a tutti gli studenti il livello di preparazione richiesto per superare positivamente la prova, dall'altra ha consentito agli alunni più dotati di cimentarsi con prove più stimolanti.

Oggetto della valutazione delle prove scritte:

- la conoscenza degli argomenti;

- l'uso corretto del linguaggio specifico;
- lo svolgimento corretto, coerente, con percorso rigoroso e non prolisso;
- un'interpretazione adeguata dei risultati ottenuti (coerenza tra i risultati del calcolo e la rappresentazione grafica);
- i commenti al procedimento svolto, in particolare citazione dei teoremi usati negli esercizi applicativi ed argomentazioni adeguate delle tesi sostenute;
- la stesura ordinata dell'elaborato e rappresentazioni grafiche accurate.

Per l'attribuzione della valutazione numerica si è tenuto, quindi, conto dei seguenti criteri:

- è stato considerato pienamente sufficiente chi nella prova scritta ha dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi fondamentali di ogni unità didattica,
- è stato valutato con un giudizio che va dal più che discreto all'ottimo chi nella prova scritta ha dimostrato di saper risolvere anche i quesiti più articolati;
- è stato privilegiato chi ha svolto in modo esauriente un numero limitato di esercizi rispetto a chi ha svolto tutti gli esercizi proposti in maniera frammentaria e incompleta.

Per quanto riguarda le prove orali, sono state individuate le seguenti tipologie di domande:

- enunciazione di definizioni e teoremi;
- dimostrazione dei teoremi fondamentali;
- esercizi finalizzati alla verifica di conoscenze limitate ma significative;
- problemi di ricapitolazione.

Le abilità che hanno concorso alla formulazione del giudizio sono:

- conoscenza dei contenuti;
- analisi del problema ed organizzazione preliminare della strategia risolutiva;
- giustificazione di ogni passo del procedimento seguito, motivazione delle risposte ed eventuale dimostrazione dei teoremi utilizzati;
- nei casi di diversi percorsi di risoluzione, scelta del più diretto;
- utilizzo rigoroso del linguaggio specifico della disciplina e dei suoi formalismi.

CONTENUTI

Sezione 1.

Unità 1.1. Calcolo combinatorio e probabilità (RIPASSO)

Unità 1.2. Geometria analitica nello spazio (RIPASSO)

- Vettori in R^3 : somma, prodotto scalare, prodotto vettoriale (in componenti)
- Equazione di un piano; condizioni di parallelismo e di perpendicolarità tra due piani
- Equazione di una retta in forma cartesiana e in forma parametrica
- Condizioni di parallelismo e di perpendicolarità tra due rette e tra una retta ed un piano
- Distanza di un punto da una retta e di un punto da un piano, superficie sferica e sfera

Sezione 2. Continuità e limiti

Unità 2.1. Elementi di topologia e ripasso di concetti e definizioni relativi alle funzioni reali di variabile reale

- Sottoinsiemi limitati e illimitati di numeri reali, intervalli, interni, unione e intersezione di interni, punti isolati, punti di accumulazione, estremi di un insieme (massimo, minimo, estremi superiore e inferiore)
- L'insieme R^* dei numeri reali estesi e la relativa topologia
- Funzioni e applicazioni, proprietà di una funzione: funzioni iniettive, suriettive, biunivoche o biiettive; funzioni reali di variabile reale, funzione crescente, funzione decrescente, funzione limitata (illimitata), limite superiore o inferiore, massimo o minimo di una funzione, funzioni pari, funzioni dispari, funzioni periodiche, funzioni composte, funzione inversa; grafici elementari: polinomi di primo e secondo grado, la funzione valore assoluto, la

funzione radice quadrata, la funzione reciproca, la funzione potenza n-esima; le funzioni elementari (goniometriche, esponenziali, logaritmiche) e i grafici da esse deducibili ($y = f(-x)$, $y = f(|x|)$, $y = -f(x)$, $y = |f(x)|$, $y = |f(|x|)|$) anche mediante opportune trasformazioni del piano.

Unità 2.2. Limiti di funzioni reali di variabile reale

- Definizioni di limite di una funzione
- Continuità e limite in un punto di una funzione
- Teoremi dell'unicità del limite, della permanenza del segno e del confronto
- L'algebra dei limiti (il teorema del limite della somma algebrica, del prodotto e del quoziente di funzioni)
- Forme indeterminate per funzioni algebriche
- Forme indeterminate per funzioni trascendenti
- Limiti notevoli
- Infiniti e infinitesimi, ordine di un infinitesimo e di un infinito, confronto tra infiniti e infinitesimi, infinitesimi equivalenti, la "gerarchia" degli infiniti, principio di sostituzione degli infiniti e degli infinitesimi e applicazione al calcolo dei limiti

Unità 2.3. Limiti di successioni numeriche

- Definizione di successione, progressioni algebriche e geometriche, successioni monotone, successioni limitate
- Definizione di limite per una successione, esistenza del limite per successioni crescenti e superiormente limitate, limiti notevoli per le successioni, infiniti di ordine superiore agli esponenziali

Unità 2.4. Continuità di funzioni reali di variabile reale

- Definizione di funzione continua (in un punto e in un intervallo)
- Teoremi della somma, del prodotto e del quoziente per le funzioni continue
- Teorema di continuità delle funzioni composte
- Teorema di Weierstrass; teorema dei valori intermedi; teorema di esistenza degli zeri
- Soluzioni approssimate di equazioni (mediante il teorema di esistenza degli zeri: il metodo di bisezione)
- Equivalenza tra invertibilità e monotonia per le funzioni continue in un intervallo
- Teorema di continuità delle funzioni inverse
- Continuità delle funzioni trascendenti elementari e delle loro inverse: $f(x) = \sin x$, $f(x) = \cos x$, $f(x) = \tan x$, $f(x) = \arcsin x$, $f(x) = \arccos x$, $f(x) = \arctan x$, $f(x) = \exp x$, $f(x) = \ln x$.
- Punti di discontinuità

Sezione 3. Calcolo differenziale

Unità 3.1. Derivabilità e derivate

- Definizione di derivata e suo significato geometrico; derivabilità di una funzione in un punto e in un intervallo
- Punti di non derivabilità (punti angolosi, cuspidi, punti a tangente parallela verticale)
- Continuità delle funzioni derivabili
- Calcolo delle derivate delle funzioni elementari
- Algebra delle derivate (la linearità della derivata, la derivata del prodotto di due o più funzioni, della funzione reciproca, del quoziente di due funzioni)
- Derivata delle funzioni composte e inverse (interpretazione geometrica)
- Applicazioni geometriche del concetto di derivata (retta tangente e normale a una curva) e applicazioni fisiche (velocità, accelerazione, intensità di corrente)
- Il differenziale: definizione, interpretazione geometrica, valutazione dell'errore commesso nel sostituire Δx con dx e applicazioni.

Unità 3.2. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale

- Teorema di Fermat, teorema di Rolle, teorema di Lagrange, teorema di Cauchy, il teorema di De l'Hôpital
- Criterio di monotonia per le funzioni derivabili
- Criterio per l'analisi dei punti stazionari
- Funzioni concave e convesse
- Criterio di concavità e convessità per le funzioni derivabili una volta e due volte
- Condizione necessaria per l'esistenza di un punto di flesso (a tangente verticale, orizzontale, obliqua)
- Ricerca dei punti di flesso per le funzioni derivabili due volte.

Unità 3.3. Applicazioni del calcolo differenziale

- Rappresentazione grafica di funzioni mediante l'utilizzo degli strumenti del calcolo differenziale sviluppati nelle unità precedenti: determinazione del dominio, riconoscimento di eventuali simmetrie, riconoscimento di eventuali asintoti, calcolo dei limiti alla frontiera, studio della continuità, studio della derivabilità, studio del segno della derivata prima (punti stazionari), studio del segno della derivata seconda (flessi, concavità, tangenti nei punti di flesso)
- Utilizzo delle derivate di ordine successivo al secondo per stabilire la natura locale di un punto
- Problemi di massimo e minimo
- Soluzione approssimata di equazioni: il metodo delle tangenti o di Newton.

Sezione 4. Calcolo integrale

Unità 4.1. Integrali indefiniti e metodi di integrazione

- Definizione di integrale indefinito e relative proprietà
- Integrali indefiniti delle funzioni elementari
- Integrali indefiniti immediati
- Integrazione per scomposizione, per sostituzione
- Integrazione per parti
- Integrazione delle funzioni razionali fratte

Unità 4.2. Integrali definiti: definizioni, proprietà, teoremi, applicazioni al calcolo di aree e volumi

- Definizione di integrale definito per le funzioni continue e relative proprietà
- Il valore medio di una funzione e il teorema del valor medio per gli integrali
- Il primo teorema fondamentale del calcolo: dall'integrale indefinito all'integrale definito
- La funzione integrale
- Il secondo teorema fondamentale del calcolo integrale
- Area di una regione di piano delimitata da due sole funzioni e da più di due funzioni
- Lunghezza di un arco di curva e area di una superficie di rotazione
- Volume di un solido con il metodo delle sezioni
- Volume di un solido di rotazione; volumi di rotazione con il metodo dei gusci sferici
- Integrabilità di una funzione
- Integrali impropri o generalizzati

Sezione 5. Applicazioni del calcolo integro – differenziale (*)

Unità 5.1. Equazioni differenziali ordinarie (*)

- Introduzione alle equazioni differenziali: definizione e soluzione (integrale generale e particolare – problemi di Cauchy)
- Equazioni differenziali lineari del primo ordine
- Equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili
- Equazioni differenziali del secondo ordine omogenee a coefficienti costanti

- Equazioni differenziali del secondo ordine non omogenee a coefficienti costanti

Unità 5.2. Distribuzioni di probabilità (*)

- Variabili aleatorie e distribuzioni discrete
- Distribuzione binomiale
- Distribuzione di Poisson

(*) Argomenti che verranno svolti dopo il 15 maggio 2025.

Bergamo, 15 maggio 2025

Firma del docente

Firma di due studenti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola

PROGRAMMI DISCIPLINARI

Materia: FISICA
Docente: prof.ssa Cotroneo Marcella
Ore settimanali di lezione n. 3
Ore totali di lezione effettivamente svolte al 15 maggio n. 86
Testi in adozione "La fisica di Cutnell e Johnson", vol. 2 e 3 – Cutnell, Johnson, Young, Stadler - Zanichelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^a G è composta da ventitré alunni tutti provenienti dalla ex 4^a G.

Nel corso del triennio, gli alunni hanno mostrato una più che soddisfacente crescita culturale, pur se espressa in relazione alle motivazioni e agli interessi di ognuno e risposto complessivamente in modo positivo e alle proposte disciplinari.

Quanto ai livelli di profitto attualmente raggiunti, la situazione è così riassumibile: solo alcuni alunni si sono distinti particolarmente per abilità e competenze acquisite, conseguendo buoni risultati, altri, partecipi, ma meno propositivi, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, conseguendo risultati discreti e sufficienti. Altri studenti, invece, discontinui nell'impegno, hanno, ancora, fragilità di tipo strutturale, procedurale e di sistematizzazione delle informazioni acquisite in ambito fisico-matematico.

Il comportamento degli studenti è stato nel corso del triennio sempre corretto.

Gli alunni hanno usufruito, nel corso degli anni, di attività di recupero in Fisica: corsi di recupero organizzati dalla scuola (fino alla classe quarta) e recupero in itinere.

OBIETTIVI PREFISSATI

CONOSCENZE

conoscere formule o leggi significa:

- conoscere l'enunciato
- saper ricavare le formule inverse e riconoscere la dipendenza tra le grandezze
- saper rappresentare graficamente la dipendenza considerata
- saper utilizzare le leggi per risolvere problemi semplici
- saper interpretare le leggi fisicamente e illustrarle con esempi
- saper dedurre le leggi dove richiesto

ABILITÀ

saper risolvere problemi significa:

- riconoscere l'ambito
- individuare le variabili, i dati necessari ed eventuali dati sovrabbondanti
- formalizzare il problema
- sviluppare il procedimento con calcoli corretti usando opportunamente le unità di misura
- controllare il risultato attraverso la valutazione degli ordini di grandezza e delle dimensioni.

COMPETENZE

1. Assumere un atteggiamento problematico e di indagine di fronte ai fenomeni del mondo fisico.
 2. Utilizzare il proprio bagaglio di conoscenze teoriche e di metodo per controllare sperimentalmente la validità delle ipotesi che, in qualche caso, dovranno essere formulate in maniera autonoma. Ciò significa:

- a. riconoscere, nell'ambito di alcuni semplici problemi e questioni, impostate anche in maniera generale e astratta, quali leggi e principi generali devono essere utilizzati;
- b. utilizzare principi, conoscenze e metodi per formulare previsioni qualitative e quantitative su situazioni reali;
- c. intervenire nella progettazione di qualche esperimento, riconoscendo l'importanza dei vari momenti (d'impostazione teorica, di indicazione della precisione delle misure e della sensibilità degli strumenti, di possibili soluzioni tecnologiche, di elaborazione e interpretazione dei dati).

3. Acquistare un quadro organico della teoria di base, riguardante un ampio campo di fenomeni fino a costituire un'immagine consistente della disciplina nel suo complesso.

4. Acquistare un livello di formalizzazione matematica essenziale, ma rigoroso, adeguato a consentire sviluppi quantitativi nelle indagini e nelle opportune generalizzazioni.
5. Servirsi, dove opportuno, delle tecniche numeriche e degli strumenti di calcolo automatico, con la necessaria consapevolezza.
6. Acquistare padronanza nei metodi di soluzione di problemi quantitativi elementari, allo scopo di recepire con chiarezza le idee e i concetti teorici.
7. Ricorrere con facilità a controlli delle procedure e delle soluzioni, mediante: valutazione degli ordini di grandezza, verifiche dimensionali sulle formule e confronto tra i valori effettivamente assunti dalle quantità invarianti, nei vari stadi del procedimento risolutivo.
8. Valutare la potenzialità e i limiti di un modello.
9. Acquistare l'autonomia necessaria per reperire e utilizzare in maniera finalizzata libri, materiali e altre fonti di informazione come supporto al proprio lavoro.
10. Prendere appunti sul contenuto di una lezione, rilevando le linee essenziali del discorso e annotando correttamente le ipotesi di partenza, le eventuali formule, i nessi logici e le conclusioni.
11. Esporre (sia oralmente che in forma scritta) in modo chiaro, sintetico e logicamente organizzato, i contenuti della propria indagine ed esplicitare opinioni su temi particolarmente rilevanti, attinenti agli argomenti del corso.

METODI E STRUMENTI

METODI

L'approccio metodologico è caratterizzato da:

- riconoscimento determinante dell'esperienza concreta, che si traduce nel ricorso all'attività di laboratorio e a continui raccordi con l'esperienza;
- stimolare la capacità ad analizzare situazioni, porre problemi, formulare ipotesi, prospettare soluzioni e saperle valutare.
- motivare la costruzione di nuovi concetti e modelli come soluzione di problemi aperti o per generalizzazione o analogia;
- far maturare la consapevolezza che la conoscenza scientifica cresce attraverso la costruzione di modelli;
- riflessione costante sull'apprendimento e sul significato di quanto si apprende;
- far svolgere esercizi significativi che favoriscono una reale ed approfondita comprensione di ogni singolo concetto.

STRUMENTI

- Libro di testo;
- lezione frontale;
- padlet *Scaffale prove scritte / Liceo Lussana / Math e Fisica*, accessibile a tutti all'indirizzo [\[https://padlet.com/Fisica_Lussana/3zsjvluomko84kv\]](https://padlet.com/Fisica_Lussana/3zsjvluomko84kv)

In questo spazio si trovano: le simulazioni delle prove di esame (sia quelle ministeriali, sia quelle assegnate dai docenti del Lussana) dal 2009; le prove parallele; le prove di settembre assegnate dal 2009; le programmazioni di Matematica e Fisica per l'anno in corso.

VERIFICHE

La valutazione del profitto, dei livelli di acquisizione degli aspetti concettuali e delle capacità operative degli studenti si basa su:

- a. risoluzione di problemi di varia difficoltà, per accertare sia l'acquisizione diretta dei principi, sia la capacità di applicarli operativamente;
- b. colloqui orali;
- c. impegno e partecipazione attiva.

Per la definizione del voto nel primo periodo sono state effettuate tre prove scritte e per alcuni studenti anche un'interrogazione.

Alla definizione del voto nel secondo periodo (gennaio – giugno) quattro prove, due scritte e due orali.

VALUTAZIONE

Agli studenti, in ogni prova scritta, sono stati proposti quesiti finalizzati alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di ogni unità didattica programmata, con l'inserimento di qualche quesito più complesso che richiedeva particolari capacità di intuizione e rielaborazione.

Ciò da una parte ha reso esplicito a tutti gli studenti il livello di preparazione richiesto per superare positivamente la prova, dall'altra ha consentito agli alunni più dotati di cimentarsi con prove più stimolanti.

Oggetto della valutazione delle prove scritte:

- la conoscenza degli argomenti;
- l'uso corretto del linguaggio specifico;
- lo svolgimento corretto, coerente, con percorso rigoroso e non prolisso;
- la stesura ordinata dell'elaborato.

Per l'attribuzione della valutazione numerica si è tenuto, quindi, conto dei seguenti criteri:

- è stato considerato pienamente sufficiente chi nella prova scritta ha dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi fondamentali di ogni unità didattica,
- è stato valutato con un giudizio che va dal più che discreto all'ottimo chi nella prova scritta ha dimostrato di saper risolvere anche i quesiti più articolati;
- è stato privilegiato chi ha svolto in modo esauriente un numero limitato di esercizi rispetto a chi ha svolto tutti gli esercizi proposti in maniera frammentaria e incompleta.

Per quanto riguarda le prove orali, sono state individuate le seguenti tipologie di domande:

- enunciazione di definizioni e teoremi;
- dimostrazione dei teoremi fondamentali;
- esercizi finalizzati alla verifica di conoscenze;
- problemi di ricapitolazione.

Le abilità che hanno concorso alla formulazione del giudizio sono:

- conoscenza dei contenuti;
- analisi del problema ed organizzazione preliminare della strategia risolutiva;
- giustificazione di ogni passo del procedimento seguito, motivazione delle risposte ed eventuale dimostrazione della legge utilizzata;
- nei casi di diversi percorsi di risoluzione, scelta del più diretto.

CONTENUTI

Parte I: Argomenti

MODULO 1: FORZE ELETTRICHE E CAMPO ELETTRICO

- 1.1 I fenomeni di elettrizzazione, le forze elettriche, la legge di Coulomb (RIPASSO)
- 1.2 Campo elettrico (C.E.): concetto generale e definizione formale; principio di sovrapposizione; linee di forza del campo elettrico generato da una sorgente puntiforme e da un dipolo elettrico (RIPASSO)
- 1.3 I C.E. all'interno di un conduttore.
- 1.4 Flusso del C.E.; il teorema di Gauss.
- 1.5 Campi elettrici generati da distribuzioni simmetriche di cariche.

MODULO 2: ENERGIA POTENZIALE ELETTRICA E POTENZIALE ELETTRICO

- 2.1 Energia potenziale di una carica in un C.E.
- 2.2 Energia potenziale di un sistema di cariche
- 2.3 Il potenziale elettrico
- 2.4 Potenziale elettrico di cariche puntiformi
- 2.5 La relazione tra C.E. e potenziale elettrico; superfici equipotenziali e linee di forza del campo elettrico.

- 2.6 Circuitazione del C.E.
- 2.7 Capacità dei conduttori e dei condensatori; lavoro di carica del condensatore ed energia immagazzinata in un condensatore.
- 2.8 Densità di energia associata al campo elettrico.
- 2.9 Carica e scarica del condensatore.
- 2.10 Moto di una carica elettrica sottoposta a un campo elettrico uniforme.
- 2.11 Collegamento di condensatori in serie e in parallelo.
- 2.12 L'esperimento di Millikan.
- 2.13 La misura del rapporto e/m dell'elettrone.

MODULO 3: IL CAMPO MAGNETICO

- 3.1 Fenomeni magnetici elementari.
- 3.2 Il campo magnetico generato da un magnete; il campo magnetico terrestre.
- 3.3 Forza di Lorentz; moto di una carica elettrica sottoposta a un campo magnetico uniforme.
- 3.4 Definizione operativa di campo magnetico.
- 3.5 Moto di una carica e lavoro sulla carica in moto in un campo elettrico e in un campo magnetico.
- 3.6 Il selettore di velocità.
- 3.7 Lo spettrometro di massa
- 3.8 Forza esercitata da un campo magnetico su un filo rettilineo percorso da corrente.
- 3.9 Azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente.
- 3.10 Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente: esperienza di Ørsted; legge di Biot-Savart.
- 3.11 Forze magnetiche tra due fili percorsi da corrente: esperienza di Ampere.
- 3.12 Flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss.
- 3.13 Circuitazione del campo magnetico; teorema di Ampere.
- 3.14 Campo magnetico generato da un solenoide ideale percorso da corrente.
- 3.15 Proprietà magnetiche della materia.

MODULO 4: ELETTROMAGNETISMO

- 4.1 Esperienze sull'induzione elettromagnetica: forza elettromotrice indotta e correnti indotte.
- 4.2 Fem cinetica
- 4.3 Legge di Faraday-Neumann; legge di Lenz e conservazione dell'energia.
- 4.4 Correnti di Foucault.
- 4.5 L'alternatore e la corrente alternata.
- 4.6 Mutua induzione e autoinduzione
- 4.7 Induttanza di un solenoide ed energia immagazzinata.
- 4.8 Densità di energia del campo magnetico.
- 4.9 Extracorrenti di apertura e di chiusura.
- 4.10 Circuiti elettrici in corrente alternata (resistivi, capacitivi e induttivi).
- 4.11 Circuiti RLC in corrente alternata.
- 4.12 La risonanza magnetica e la frequenza di risonanza.
- 4.13 Il trasformatore.

MODULO 5: LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

- 5.1 Le equazioni dei campi elettrostatici e magnetostatici.
- 5.2 Il campo elettrico indotto.
- 5.3 Il teorema di Ampère generalizzato e la corrente di spostamento.
- 5.4 Le equazioni di Maxwell.
- 5.5 Le onde elettromagnetiche; produzione e ricezione
- 5.6 Lo spettro elettromagnetico.

5.7. Energia e quantità di moto di un'onda elettromagnetica (densità di energia e di quantità di moto).

5.8 Irradiazione di un'onda elettromagnetica.

5.9 Polarizzazione delle onde elettromagnetiche. La legge di Malus.

MODULO 6: LA NATURA ONDULATORIA DELLA LUCE

6.1 Il principio di sovrapposizione e l'interferenza della luce

6.2 L'esperimento di Young

6.3 Interferenza della luce e l'interferenza su lamine sottili

6.4 La diffrazione della luce

MODULO 7: RELATIVITA' RISTRETTA

7.1 Il principio di relatività e i fenomeni elettromagnetici.

7.2 I postulati della relatività ristretta.

7.3 Le oscillazioni in luminosità dei sistemi binari, la relatività della simultaneità.

7.4 Gli eventi e la dilatazione temporale. Il coefficiente di dilatazione relativistico e la sua approssimazione per piccole velocità.

7.5 Conferme sperimentali della dilatazione temporale: l'esperienza dei muoni cosmici e l'esperimento di Hafele e Keating

7.6 La contrazione delle lunghezze e l'invarianza delle lunghezze perpendicolari al moto.

7.7 Le trasformazioni di Lorentz.

7.8 La composizione relativistica delle velocità.

7.9 L'effetto Doppler.

7.10 La distanza spazio-tempo o intervallo invariante, tipo tempo, luce e spazio.

7.11 Lo spazio-tempo e la sua geometria: lo spazio di Minkowski. I quadrivettori.

7.12 Equivalenza massa-energia.

7.13 La dinamica relativistica: energia cinetica, massa e quantità di moto.

7.14 Il quadrivettore energia-quantità di moto e la sua conservazione.

MODULO 8: LA MECCANICA QUANTISTICA: DUALISMO ONDA-PARTICELLA

8.1 Il principio di complementarietà di Bohr.

8.2 L'effetto fotoelettrico.

8.3 La radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Plank, i quanti. (*)

8.5 Quantità di moto di un fotone e l'effetto Compton. (*)

8.6 La lunghezza d'onda di de Broglie e la natura ondulatoria dei corpi materiali. (*)

8.7 Onde di probabilità. (*)

8.8 Il principio di indeterminazione di Heisenberg. (*)

Parte II: Educazione civica

➤ I treni Maglev: la levitazione magnetica, sostenibilità e velocità.

➤ Le onde elettromagnetiche.

➤ Applicazioni biomediche della differenza di potenziale, la membrana cellulare come condensatore.

(*) Argomenti che verranno svolti dopo il 15 maggio 2025.

Bergamo, 15 maggio 2025

Firma del docente

Firma di due studenti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola

PROGRAMMI DISCIPLINARI

Materia: INGLESE
Docente prof. BIFFI CLAUDIA
Ore settimanali di lezione n.3
Ore totali di lezione effettivamente svolte al 15 maggio n. 80
Testi in adozione: Spiazzi-Tavella-Layton, <i>Performer Heritage</i> voll. 1-2 ed Zanichelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe mantiene continuità didattica dalla prima. Nel complesso il livello raggiunto è più che soddisfacente: qualche alunno tradisce ancora incertezze nonostante l'impegno, con qualche fragilità a livello linguistico.

Gli obiettivi minimi in termini di conoscenze, abilità e competenze (vedi paragrafo successivo) sono stati raggiunti anche se nei momenti di prova non tutti gli studenti riescono a gestire al meglio la loro emotività

Si segnala anche la presenza di studenti decisamente meritevoli relativamente ad impegno e costanza e competenze acquisite.

La classe ha seguito le lezioni con attenzione, ma senza prediligere modalità interattive nonostante le numerose proposte fatte dalla docente durante il percorso didattico. Solo alcuni studenti hanno partecipato in maniera attiva e propositiva.

Sono stati effettuati interventi di recupero in itinere, accompagnati anche da riflessioni metacognitive individuali soprattutto a conclusione dei momenti di verifica (autovalutazione) per consentire a ciascuno studente di migliorare il proprio percorso di apprendimento acquisendo una crescente autonomia di studio

OBIETTIVI PREFISSATI

L'obiettivo principale è stato di guidare gli alunni nel loro percorso di crescita volto a colmare le lacune pregresse e potenziare le loro capacità critico-rielaborative, senza trascurare riflessioni metacognitive per facilitare un apprendimento sempre più autonomo sia dal punto di vista contenutistico che linguistico (*long-life learning*).

In conformità con gli obiettivi declinati nella Programmazione di Dipartimento, si è cercato di potenziare negli studenti una sensibilità letteraria centrata sul testo come espressione dei valori e del portato storico di un'epoca.

CONOSCENZE

Nel corso dell'anno sono stati selezionati autori e percorsi letterari che hanno caratterizzato l'evoluzione del pensiero letterario tra Otto e Novecento, proponendosi come specchio analitico delle caratteristiche socio-storiche salienti dei relativi periodi di appartenenza.

ABILITÀ

L'analisi del testo (dal livello denotativo a quello connotativo) è stata il punto focale di approccio agli autori, per inserirli poi nel tessuto storico e socio-culturale dell'epoca di appartenenza.

Dal punto di vista squisitamente letterario gli studenti hanno raggiunto un'adeguata abilità analitico-interpretativa volta a cogliere i nuclei fondanti lo sviluppo della produzione letteraria inglese tra Otto e Novecento, passando dall'analisi alla sintesi di quanto trattato avvalendosi in maniera adeguata della lingua inglese.

A livello linguistico gli alunni hanno migliorato le proprie abilità espositive sia a livello semantico che morfosintattico, anche se non sempre riescono a dare il meglio nelle esposizioni delle tematiche più complesse, soprattutto in tempi limitati.

COMPETENZE

Gli studenti hanno maturato un discreto livello di autonomia critico-analitica cogliendo l'importanza di ancorare le proprie riflessioni al testo scritto piuttosto che a sensazioni personali non comprovate dalla scrittura della narrazione.

Quando possibile è stata proposta una riflessione volta ad aggiornare le tematiche analizzate, per promuovere la valorizzazione del testo letterario come momento di crescita personale attraverso la comprensione dei valori esistenziali, che sono trasversali alle diverse epoche in quanto proprie dell'animo umano e dunque del vissuto di ognuno.

METODI E STRUMENTI

Le lezioni sono state dialogate e incentrate sugli studenti per incoraggiarli a misurarsi con percorsi interpretativi non sempre di immediata comprensione. In qualche occasione si è utilizzato anche il laboratorio, per dar modo agli alunni di confrontarsi con la necessità di selezionare fonti attendibili per espletare la loro ricerca. Solo quando necessario sono state fatte lezioni frontali.

VERIFICHE in ciascun periodo scolastico è stato effettuato un congruo numero di verifiche scritte e orali

VALUTAZIONE

Sono stati applicati i criteri di valutazione dell'istituto (PTOF), utilizzando la scala docimologia ministeriale, come concordato anche in Dipartimento. La valutazione è stata effettuata considerando sia il contenuto che la forma linguistica inclusa la correttezza morfosintattica.

CONTENUTI

Parte I: Argomenti

Elementi di analisi testuale :Textual analysis: How to read a narrative text: Denotative and Connotative level – Time - Setting- Narrative techniques: Narration -Semantic area - Interior monologue – Stream of consciousness (nell'accezione di tecnica di scrittura altra rispetto all' "interior monologue")

THE EARLY ROMANTIC AGE

The Industrial Revolution – A new sensibility- The Gothic Novel- The Gothic setting-Early romantic poetry -

T.GRAY: *Elegy written in a country churchyard* dall'inizio a "simple annals of the poor"; parte finale da "one morn I missed him..." fino alla conclusione; The Epitaph

BLAKE, *London*; *The Lamb*; *The Tyger*

M.SHELLEY, da *Frankenstein, or the Modern Prometheus* : ' The creation of the monster';

- Riferimenti alla bioetica

THE ROMANTIC AGE

Romantic poetry

W.WORDSWORTH, 'Preface' to the second edition of *Lyrical Ballads* (1800)

'A certain colouring of Imagination'

id, *Daffodils*

S.T.COLERIDGE, *The Rime of the Ancient Mariner*, Part I 'The Killing of the Albatross'; Part III

'Death and Life-in-Death'; Part IV ' The Water Snakes'; Part VII 'A sadder and wiser man'

P.B.SHELLEY, *England in 1819*

J.KEATS, *Ode on a Grecian Urn*

THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

The dawn of the Victorian age– the Victorian compromise; Early Victorian Thinkers: Utilitarianism; Scientific discoveries: Charles Darwin.

The Later Years of queen Victoria's reign– The Victorian novel - Types of novels- The late Victorian Novel -The Pre Raphaelite brotherhood , Aestheticism and Decadence – The dandy

O.WILDE, 'Preface' to *The Picture of Dorian Gray*

Id, from *The Picture of Dorian Gray*, 'The painter's studio', 'Dorian's hedonism' , 'Dorian's Death'

G.B.SHAW: da *Mrs Warren's profession* : 'Mother and daughter'

THE MODERN AGE

From the Edwardian Age to the First World War – Britain and the First World War

The Age of Anxiety – Modernism – the Modern novel

The War Poets:

R. BROOKE, *The soldier*

W. OWEN, *Dulce et decorum est*,

S.SASSOON, *Does it matter? Glory of women*

J. JOYCE

Da *Dubliners*: 'Eveline'; da *The Dead*: lettura integrale e analisi della parte finale da 'She was fast asleep'.

S. BECKETT: Lettura integrale di *Waiting for Godot* e analisi della parte finale da Vladimir: 'Off we go again'

Parte II: Contenuti /attività/ progetti di Educazione civica

n. 8 lezioni in compresenza con docente madrelingua durante le quali sono stati approfondite le tematiche relative ai 'War Poets'

Bergamo, 15 maggio 2025

Firma del docente

Firma di due studenti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola

PROGRAMMI DISCIPLINARI

Materia: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Docente: prof. ANDREA BELLOCCHIO
Ore settimanali di lezione n. 2
Ore totali di lezione effettivamente svolte al 15 maggio n. 45
Testi in adozione CAPIRE L'ARTE – ATLAS – DORFLES GILLO, VETTESE ANGELA, PRINCI ELIANA Vol. 5

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5G è costituita da n. 23 ragazzi.

Obiettivi prefissati all'inizio dell'anno di studio erano la conoscenza del panorama artistico del '900 (pittura, scultura, architettura ed altre forme d'arte) attraverso lo studio della disciplina a partire dal testo scolastico tramite l'effettuazione di lezioni frontali del docente, anche con ausilio di filmati presi dalla rete ed anche con ricerche, svolte singolarmente ed in gruppo dagli studenti presentate poi di volta in volta alla classe (metodo peer to peer con guida del docente).

Le dinamiche di studio e presentazione degli autori e delle correnti artistiche hanno coinvolto in maniera propositiva quasi tutti gli studenti consentendo di raggiungere buoni livelli di attenzione e di approfondimento delineando spesso le competenze e le passioni dei singoli individui.

OBIETTIVI PREFISSATI

CONOSCENZE – conoscenza del panorama artistico del '900 a partire dalle principali opere del passato in virtù di una visione critica ed anche soggettiva del valore delle opere d'arte.

ABILITÀ – saper valutare e descrivere un'opera d'arte nel suo essere opera autonoma e confrontarla con il suo passato e le eventuali influenze/condizionamenti avvenuti a posteriori.

COMPETENZE – conoscenza del panorama artistico anche sotto l'aspetto esecutivo/tecnico delle opere. Utilizzo di prodotti multimediali per la comunicazione.

METODI E STRUMENTI

Lo strumento base impiegato è stato il libro di testo adottato dal quale si sono raccolti numerosi spunti per poi svolgere approfondimenti ricercati prevalentemente attraverso filmati dalla rete internet.

VERIFICHE

Nel trimestre e nel pentamestre sono state registrate n. 2+3 verifiche di cui 1+1 in forma "scritta/grafica" consistente nell'elaborazione individualmente (nel trimestre) e in gruppo (nel pentamestre) di ricerche con presentazione con strumenti digitali (tipo power point); si è poi valutato in forma orale la presentazione critica di opere d'arte e/o correnti artistiche del '900.

VALUTAZIONE

La valutazione ha seguito criteri di valorizzazione delle competenze e degli interessi individuali e dei gruppi di lavoro che si sono organizzati via via durante l'anno scolastico; si è quindi valutato sia l'individuo in sé per le sue conoscenze e competenze che lo studente che interagisce nel lavoro in gruppo.

CONTENUTI

Parte I: Argomenti

Argomenti svolti

Paul Cézanne, Paul Gauguin, Vincent van Gogh

Art Nouveau – Liberty; Modernismo catalano e Gaudì

Gustav Klimt

I Fauves – Henri Matisse

Edvard Munch

Cubismo - Pablo Picasso

Futurismo - Tommaso Marinetti, Umberto Boccioni, Antonio Sant'Elia, Giacomo Balla

Astrattismo - Vasilij Kandinsky

Surrealismo – Salvador Dalí, Frida Kahlo, Jean Mirò, René Magritte

Metafisica – De Chirico

Amedeo Modigliani

Giacomo Manzù

Informale - Lucio Fontana

Razionalismo in architettura - Bauhaus, Mies van der Rohe, Le Corbusier,

Frank Lloyd Wright,

Architettura fascista - Giuseppe Terragni e Marcello Piacentini; Giovanni Michelucci

Espressionismo astratto in America, J. Pollock

Pop-Art, Andy Warhol,

E' stato sviluppato anche un lavoro di ricerca critica di gruppo su artisti (architetti, pittori, scultori) del panorama bergamasco con elaborazione di una presentazione multimediale (Marcello Piacentini – architetto; Mario Sironi – pittore; Giacomo Manzù – scultore; Trento Longaretti – pittore; Angiolo Mazzoni – architetto; Pino Pizzigoni - architetto).

Parte II: Educazione civica

Sviluppo sostenibile. Recupero, riuso e riqualificazione: dall'intervento nei centri storici al progetto per le aree industriali dismesse

Bergamo, 15 maggio 2025

Firma del docente

Firma di due studenti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola.

PROGRAMMI DISCIPLINARI

Materia Religione - Classe 5 ^a G -
Docente prof. Tiraboschi Dario supplente del prof. Morosini Enrico
Ore settimanali di lezione n.1
Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio 2025: n° 26
Testi in adozione: Nuovo la sabbia e le stelle - SEI -

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La partecipazione al dialogo è molto buona e costante per un numeroso gruppo di alunni mentre per altri rimane tendenzialmente recettiva. Per quanto riguarda i risultati raggiunti sono da evidenziare esiti eccellenti. Nell'arco dell'ultimo biennio, gli alunni hanno sviluppato una buona capacità di confronto tra loro e con l'insegnante, una buona sensibilità critica verso gli argomenti trattati che hanno affrontato applicando la metodologia dell'analisi delle fonti.

OBIETTIVI PREFISSATI

CONOSCENZE

- Conoscere gli elementi costitutivi del fenomeno, religioso in genere, con particolare attenzione alla religione cristiana - cattolica.
- Conoscere, in modo documentato, gli elementi essenziali del cristianesimo, (prospettiva fenomenologica- filosofica -teologica).
- Il linguaggio religioso e le sue specificità nell'arco della storia e delle culture.
- Dio, la religione e le religioni tra rivelazione e critica della ragione.
- La Bibbia, documento fondamentale per la tradizione religiosa ebraico-cristiana: metodi di accostamento.
- La proposta di salvezza del cristianesimo realizzata nel mistero pasquale di Cristo.
- La Chiesa mistero e istituzione: dalla Chiesa degli apostoli alla diffusione del cristianesimo nell'area mediterranea e in Europa.

ABILITÀ

- Saper istituire un confronto tra cristianesimo, religioni e sistemi di significato.
- Confrontarsi con quanti vivono scelte religiose e impostazioni di vita diverse dalle proprie.
- Specificare l'interpretazione della vita e del tempo nel cristianesimo, confrontandola con quella di altre religioni.
- Cogliere le caratteristiche dell'uomo come persona nella Bibbia.
- Riconoscere i criteri e i segni di appartenenza ad un gruppo di persone, ad una comunità sociale e quelli di appartenenza alla Chiesa.
- Riconoscere lo sviluppo della presenza della Chiesa nella società e nella cultura.
- Cogliere i significati originari dei segni, dei simboli e delle principali espressioni di fede.
- Comprendere il significato cristiano della coscienza e la sua funzione per l'agire umano.
- Confrontare la novità della proposta cristiana con scelte personali e sociali presenti nel tempo.

COMPETENZE

- Comprendere la significatività individuale e culturale della religione (prospettiva ermeneutica- antropologica).
- Riconosce le molteplici espressioni del linguaggio religioso.
- Cogliere la dimensione antropologico-culturale dell'esperienza religiosa.

METODI E STRUMENTI

In linea generale si è utilizzata "metodologia della ricerca" qui di seguito sommariamente descritta nelle sue fasi:

1. Fase problematizzante - motivazionale: a livello di affermazioni razionali, di esperienze, fatti, sensazioni.
2. Fase di orientamento dell'interesse: canalizzare l'attenzione degli alunni su aspetti particolari; selezione accurata degli obiettivi.
3. Fase della ricerca: raccolta dati; classificazione; selezione. (attivare il gusto per l'esplorazione e la scoperta).
4. Fase del confronto critico: interpretazione; offerta di criteri di valutazione che consentano giudizi di valore, anche se ipotetici (cioè conseguenti da una determinata visione dell'uomo e del mondo).
5. Fase della codificazione: traduzione della soluzione - interpretazione in una sintesi (orale, scritta, figurativa, espressiva) che ne favorisca l'assimilazione.
6. Fase dell'analisi critica dei risultati: sforzo di valutazione critica dei risultati ottenuti allo scopo di maturare il senso critico, cogliendo la coerenza o l'inadeguatezza dei risultati rispetto alle leggi proprie di ogni sistema di comunicazione.

Prevalentemente si è utilizzato uno stile didattico attivo impiegando i linguaggi della tradizione religiosa e culturale cristiana, opportunamente integrati con i nuovi linguaggi e gli strumenti multimediali, ricercando costantemente il dialogo, il coinvolgimento e il protagonismo dei singoli studenti e del gruppo classe nell'acquisizione e nello sviluppo di un insieme di competenze, di conoscenze, di abilità. Agli studenti è stata proposta la partecipazione a conferenze finalizzate ad approfondire argomenti specifici ed a valorizzare la dimensione interdisciplinare delle conoscenze religiose. La visione di film e documentari, la presentazione di contenuti delle unità d'apprendimento con supporti informatici.

VERIFICHE

Le modalità e gli strumenti della raccolta di informazioni per la valutazione sono stati differenti e pertinenti al tipo di attività proposta. Le osservazioni effettuate nel corso dell'attività didattica hanno costituito l'elemento privilegiato per la continuità e la regolazione della programmazione. Le prove di verifica sono state di diverso tipo (interrogazione breve, relazioni, questionari, interventi spontanei/domande, dibattiti) per permettere a tutti gli studenti di avere successo. Tutte le volte che è stato possibile si è promosso e favorito il dialogo e il confronto per valutare anche l'interesse, la partecipazione, l'attenzione e il comportamento responsabile.

VALUTAZIONE

L'apprendimento è stato valutato attraverso una attiva partecipazione alle attività proposte in classe: lavoro di gruppo, discussioni guidate, attività personali, questionari.

CONTENUTI

(Eventuali argomenti non ancora completati sono contrassegnati da asterisco)

Parte I Argomenti

1. Conoscere e valutare criticamente le varie "critiche della religione"

- Prendere coscienza dei vari atteggiamenti areligiosi o antireligiosi vissuti nella società e analizzarne le motivazioni.
- Concetto di Dio e di uomo alla base degli atteggiamenti moderni.

- Conoscere e analizzare le basi teoriche delle principali critiche della religione in: Feuerbach, Marx, Freud.
- Conoscere, comprendere e apprezzare la posizione cristiana di fronte alle diverse critiche.

2. La morte

- Morte e l'immaginario.
- La morte e la cultura occidentale: ricognizione storica.
- Dalla morte al morire: i luoghi del dibattito sulla morte.
- L'esperienza etica della morte.
- La simbolica religiosa cristiana.

3. Storia delle religioni

- Paradigmi delle religioni orientali.
- Indusismo, principi teorici, pratiche religiose, testi sacri. Il valore della morte nell'induismo.
- Buddismo, Siddharta, riti, pratiche, testi sacri. Il valore della vita nel buddismo.
- Nostra Aetate, rapporto tra occidente ed oriente, il valore della vita.

4. L'essenziale del cristianesimo

- Religiosità – Religione – Fede (il cristianesimo non è una religione).
- Il messaggio centrale è l'incontro con Gesù.
- Il Regno di Dio.

5. Il Concilio Ecumenico Vaticano II (1962-1965)*

- Il Concilio Vaticano II
- I frutti del Concilio Vaticano II
- Dottrina sociale della Chiesa

Parte II Contenuti /attività/ progetti di Educazione civica

Per facilitare il ripasso e il consolidamento delle conoscenze si sono trovati alcuni riferimenti ai nuclei tematici individuati dal Consiglio di Classe e indicati nel presente documento.

Bergamo, 15 maggio 2025

Firma del docente

Firma di due studenti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola

PROGRAMMI DISCIPLINARI

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Docente: prof.ssa ALESSANDRA SCOTTI
Ore settimanali di lezione n. 2
Ore totali di lezione effettivamente svolte al 15 maggio n. 45
Testi in adozione: nessuno

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE: I 23 alunni di questa classe hanno dimostrato quest'anno un buon grado di interesse per la disciplina, ciò ha permesso alla docente di svolgere tutte le attività in programma. Inoltre, nella realizzazione dei progetti motori autonomi, svolti nel secondo periodo dell'anno scolastico gli alunni hanno dimostrato notevole impegno soprattutto nella esposizione della tesina, spinti anche dal confronto con i pari. Gli obiettivi inerenti alla motricità sono stati raggiunti in modo adeguato per la maggior parte degli alunni, e pure per le competenze di cittadinanza la maggior parte degli alunni dimostra notevole maturità nel gestire le relazioni interpersonali e sa rispettare le scadenze assegnate. Grazie al clima di serenità che si percepisce in questa classe, anche il lavoro del docente ha potuto svolgersi in modo efficace e costruttivo.

OBIETTIVI PREFISSATI

CONOSCENZE: della gestione del movimento tecnico nelle varie discipline sportive e corporee, della motivazione di un corretto avviamento motorio, del lessico specifico della materia, del regolamento delle discipline motorie, del corretto uso delle attrezzature sportive, delle metodologie di incremento di mobilità articolare forza velocità resistenza allo sforzo, dell'utilizzo del supporto tecnologico, del concetto di salute dinamica.

ABILITÀ: sa applicare la tecnica del gesto alle azioni di gioco, sa scegliere e proporre esercizi pertinenti per tutte le fasi della lezione autogestita, sa usare il lessico specifico della disciplina, utilizza le attrezzature con responsabilità e cura, dimostra padronanza nell'uso del supporto tecnologico.

COMPETENZE: in ambito sportivo, della sicurezza e salute, dell'espressione corporea e in ambito multimediale.

METODI E STRUMENTI: Metodo prevalentemente deduttivo, consegne precise su obiettivi motori da raggiungere, lavoro collaborativo tra coppie o gruppi di studenti, utilizzo delle competenze sportive specifiche degli alunni come supporto all'apprendimento.

VERIFICHE: pratiche e teoriche.

VALUTAZIONE: Si valuta il gesto tecnico, il tempo di esecuzione, la pertinenza e l'efficacia dei movimenti, tenendo conto del livello di partenza. Inoltre, si valuta l'impegno e la partecipazione alle attività proposte.

CONTENUTI: Lezioni di Yoga, lavoro in circuito, fondamentali individuali e di squadra di Calciotto, giochi di squadra: Pallavolo, Basket, Flagfootball, propedeutici di Tamburello, torneo di Badminton, video apparato locomotore muscoli della coscia, lezione sulla medicina alternativa: come funziona l'Omeopatia, danza Floricica, Barn Dance, Pattinaggio su ghiaccio, creazione di sequenza a corpo libero in piccoli gruppi. Argomenti trattati nei Progetti motori autonomi: Tennis tavolo, Floorball, Ultimate Frisbee, Basket, Pallamano, Badminton, Rugby, Korfbal, Pickleball*, Dodgeball*,
(Eventuali argomenti non ancora completati sono contrassegnati da asterisco)

Bergamo, 15 maggio 2025

Firma del docente

Firma di due studenti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola